



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“Cristoforo Colombo”

Via San Francesco, 33 - 45011 Adria (Ro)

Tel. 0426.21178 - Fax 0426.900477

Cod. Mecc. generale : ROIS00200A

Cod. Fiscale 81004960290

<https://www.istituto-colombo.edu.it>

PEO: rois00200a@istruzione.it -

_PEC: rois00200a@pec.istruzione.it



CERTIFICATO N. 9134

UNI EN ISO 9001:2015



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO



CERTIQUALITY
È MEMBRO DELLA
FEDERAZIONE CISQ

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5 ^ B

Turismo



ESAME DI STATO A.S. 2018/2019

Istituto Tecnico Settore Economico

Via Guglielmo Marconi, 2/11

45014 Porto Viro (RO) - (Sede associata)

Tel. 0426.321876 / 321877 - Fax 0426.1900129

Codice Meccanografico ROTD00201L

Istituto Professionale Settore Servizi

Via San Francesco, 33

45011 Adria (RO)

Tel. 0426.21178 - Fax 0426.900477

Codice Meccanografico RORC002019

Codice Meccanografico RORC00250N

Ist. Professionale Settore Industria e Artigianato

Via Umberto Giordano, 4

45018 Porto Tolle (RO) - (Sede associata)

Tel. 0426.81146 - Fax 0426.391210

Codice Meccanografico RORI002012

Documento del Consiglio di Classe

(D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, art. 17, co. 1 - O.M. 11 marzo 2019, n. 205, art. 6)

Anno Scolastico 2018/19

Classe **V sez. B**

Indirizzo: _____ **TURISMO** _____

Composizione del Consiglio di Classe:

DOCENTE	DISCIPLINA
Prof. Bergantin Daniele	Geografia Turistica
Prof. Catozzo Stefano	Discipline Turistiche e Aziendali
Prof.ssa Crepaldi Catia	Lingua Inglese
Prof.ssa Malfatto Adelaide	Arte e Territorio
Prof. Marangoni Franco	2^ Lingua Francese
Prof.ssa Pampado Eleonora	3^ Lingua Tedesco
Prof.ssa Pasini M. Luisa	Scienze Matematiche Applicate
Prof. Quaglia Diego	Religione
Prof. Ruggero Maurizio	Diritto e Legislazione Turistica
Prof. Ventura Giuseppe	Scienze Motorie e Sportive
Prof.ssa Visentin Cinzia	Lingua e Letteratura Italiana - Storia
Prof. Billo Stefano Prof.ssa Ruzza Genny	Sostegno educativo - didattico

Coordinatore	Prof. Ventura Giuseppe
Dirigente Scolastico	Prof.ssa Gazzieri Cristina

INDICE

1)	Profilo della classe	p. 3
1.1	Metodologie didattiche	p. 7
1.2	Criteri e strumenti di valutazione	p. 7
1.3	Obiettivi educativi e formativi raggiunti	p. 9
1.4	Predisposizione esame di Stato	p. 11
2)	Attività svolte	p. 14
2.1	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	p. 14
2.1.a	Formazione esterna (3 [^] _ 4 [^] _ 5 [^])	p. 15
2.1.b	PCTO ex AS_L (3 [^] _ 4 [^] _ 5 [^])	p. 18
2.1.c	Competenze specifiche	p. 21
2.2	Cittadinanza e Costituzione	p. 23
2.3	CLIL	p. 28
2.4	Attività integrative e/o extracurricolari	p. 29
3)	Allegati A: Relazioni e programmi delle singole discipline	p. 31
	Geografia Turistica	p. 31
	Discipline Turistiche ed Aziendali	p. 35
	Lingua inglese	p. 38
	Arte e Territorio	p. 41
	Tedesco: 3 [^] lingua comunitaria	p. 44
	Lingua e Civiltà Francese	p. 47
	Scienze Matematiche Applicate	p. 51
	Religione cattolica	p. 55
	Diritto ed Economia	p. 56
	Scienze motorie e sportive	p. 57
	Lingua e letteratura italiana	p. 64
	Storia_ costituzione e cittadinanza	p. 68
4)	Allegati B: Relazioni sui percorsi multidisciplinari sviluppati dal CdCL	p. 71
		p.
5)	Allegati C: Griglie di valutazione	p. 75
5.1	Prima prova_ italiano : generale, tipologia A;B;C	p. 75
	Seconda prova : inglese ; Discipline Turistiche e Aziendali	p. 79
	Simulazioni seconda prova inglese	p. 81
	Valutazione colloquio esame	p. 83
6)	Simulazione delle prove d'esame	p. 84
7)	Firme dei docenti del Consiglio di classe	p. 84

1. PROFILO DELLA CLASSE in relazione alla situazione di ingresso.

Composizione della classe nel triennio

	A.s. 2016-17 (classe terza)	A.s. 2017-18 (classe quarta)	A.s. 2018-19 (classe quinta)
Maschi	13	7	5
Femmine	8	6	7
Ripetenti	1	\	\
Provenienti da altro/a Istituto/classe	2	\	\
Totale	21	13	12

Eventuali note:

_ UNA ALUNNA HA INIZIATO LA FREQUENZA IN QUESTO ANNO SCOLASTICO, AVENDO INTERROTTO IL PERCORSO SCOLASTICO E INTRAPRESO UN PERCORSO LAVORATIVO.

_ NELLA CLASSE E' PRESENTE UN ALUNNO CON CERTIFICAZIONE, PER IL QUALE E' STATA PREDISPOSTA UNA PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA.

(vedi programmazione e relazione finale allegate al presente documento)

COMPOSIZIONE del CONSIGLIO di CLASSE

Stabilità dei docenti nel triennio

1. Numero di docenti cambiati nel passaggio dalla classe terza alla classe quarta: 3
Nelle seguenti discipline: LINGUA TEDESCA, LINGUA FRANCESE, DIRITTO e LEGISLAZIONE TURISTICA
2. Numero di docenti cambiati nel passaggio dalla classe quarta alla classe quinta: 3
Nelle seguenti discipline: LINGUA INGLESE, DIRITTO e LEGISLAZIONE TURISTICA, ARTE e TERRITORIO

Rappresentante dei Genitori 2018-2019	Rappresentanti degli Studenti 2018-2019
Sig.ra Casetto P.	Bonafè G.
Sig.ra Gibin E.	Viviani A.

COMPETENZE PREVISTE NEL PERCORSO DI STUDI

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

IL DIPLOMATO IN TURISMO DOVRA' ESSERE in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
 3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
 4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
 5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.
 6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
 7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
 8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
 9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
 10. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche

PIANO DI STUDI

ATTIVITA' E INSEGNAMENTI GENERALI E OBBLIGATORI INDIRIZZO TURISMO					
DISCIPLINE	1° Biennio		2° Biennio		Ultimo anno
	I	II	III	IV	V
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia ,Cittadinanza, Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Informatica	2	2			
Diritto ed economia	2	2			
Scienze della terra e Biologia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2			
Economia Aziendale	2	2			
Geografia	3	3			
Geografia Turistica			2	2	2
Seconda Lingua Comunitaria	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera			3	3	3
Discipline turistiche ed aziendali			4	4	4
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32
Progetto sportivo : attività nuoto (VARIAZIONE ORARIO CURRICULARE)	2	2	(2) BREVETTO ASSISTENTE BAGNANTI		
Progetto sportivo : attività fitness (VARIAZIONE ORARIO CURRICULARE)				2	(2) BREVETTO ISTRUTTORE FITNESS
Progetto sportivo : teoria (VARIAZIONE ORARIO CURRICULARE)	1 (moduli)	1 (moduli)			

Totale complessivo ore settimanali (con variazione entro il 20% Legge autonomia scolastica)	32	32	32	32	32
---	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

Titolo del Progetto		<u>Perito Turistico con Progetto Sportivo</u>
Scadenza del Progetto		Termine anno scolastico : il 24 maggio 2019 è previsto l'esame.
Gruppo di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> - Dirigente Scolastico - Comitato Tecnico-Scientifico - Referente e responsabile e Tutor Interno: Prof. G. Ventura - Docenti del Consiglio di Classe di 5^B - Esperti Esterni selezionati in base al curriculum personale: Referente della Federazione Italiana Fitness (FIF) e Tutor Esterno Prof. L. Franzon - Docente incaricato dello svolgimento delle lezioni Prof. M.Dentello - Federazione Sportiva FIF (esame e rilascio della certificazione) - Gestore della palestra Fashion Fit di Porto Viro
Finalità del Progetto		<p>1 - approfondire la teoria e la pratica delle attività sportive richieste dal percorso in modo tale da poterle riproporre nel settore turistico</p> <p>2 – rispondere alla sempre più frequente domanda turistica di personale specializzato in servizio presso le strutture sportive</p> <p>3 - acquisire, tramite modalità concordate con gli Enti presenti sul territorio, competenze professionali spendibili in ambito extrascolastico</p> <p>4 – educare all'abbinamento sport - cultura, ampliando il ruolo formativo della scuola</p> <p>5 – conseguire competenze organizzative di eventi e manifestazioni turistico - sportive</p> <p>6 – educare alla salute</p>
Obiettivi del Progetto		Superare gli esami e conseguire il brevetto specifico Istruttore di Fitness di Primo Livello
Articolazione e stato di avanzamento del Progetto		<p>1 – approvazione del Collegio dei Docenti</p> <p>2 – utilizzazione della quota oraria normativamente riservata all'esercizio dell'autonomia scolastica: il 20% del monte ore annuale (ovvero 2 o 3 ore alla settimana) è destinato a moduli di approfondimento o ad attività sia in palestra che presso strutture extrascolastiche comunali e/o di società ed associazioni sportive locali che vengano messe a disposizione della Scuola</p> <p>3 - stipulazione di specifiche convenzioni tra la Dirigente e tutti gli Enti Esterni coinvolti</p> <p>4 - nel terzo anno di corso (anno scolastico 2016-2017) undici studenti dell'attuale 5^B hanno conseguito il brevetto "Assistente bagnanti"</p> <p>5 –nel quarto anno di corso (anno scolastico 2017-2018) gli studenti dell'attuale 5^B hanno iniziato il (per)corso di formazione teorico-pratica di istruttore di fitness (lezioni tenute in istituto o presso la struttura privata Fashion Fit di Porto Viro, convenzionata con la Scuola)</p> <p>6 – nell'anno scolastico in corso, entro il 31 maggio e previo compimento del 18° anno: conclusione della formazione ed esami per il conseguimento della qualifica.</p>
Attività da svolgere entro il 15 maggio 2019		<p>Lezioni di Fitness presso l'istituto o la palestra Fashion Fit organizzate come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - due ore settimanali da novembre a maggio (il giovedì e/o il venerdì) - il docente Prof. Prof. Dentello svolge le lezioni di fitness suddividendole in pratica e parte teorica - il Prof. G. Ventura coordina le attività programmate (non necessariamente mediante presenza continuativa in palestra)
Tecniche didattiche - Verifiche - Valutazione - Certificazione Finale		<ul style="list-style-type: none"> - i Proff. G. Ventura, L. Franzon e M. Dentello determinano ed analizzano i livelli di partenza degli studenti - i Proff. G. Ventura, L. Franzon e M. Dentello fissano le fasi di apprendimento, avendo riguardo ai livelli di partenza e al complessivo programma da svolgere - i Proff. G. Ventura, L. Franzon e A. M. Dentello stabiliscono momenti di verifica orale/scritta/pratica intermedia/formativa e, visti gli esiti, determinano come procedere - i Proff. G. Ventura e M. Dentello valutano il percorso svolto da ciascuno studente ed elaborano una proposta di voto che il CdC delibererà ed assegnerà nella scheda/certificato di valutazione personale - i Proff. G. Ventura e M. Dentello predispongono e tengono il registro delle attività svolte e delle osservazioni che concorrono alla determinazione della valutazione di ciascuno studente - sentita la FIF si comporrà la Commissione Esaminatrice e si fisseranno data e modalità di svolgimento delle prove d'esame per il conseguimento del brevetto il CdC integrerà il credito scolastico e in corso d'anno delibererà in merito ad eventuali altre modalità di ricaduta del Progetto sulla didattica e sull'organizzazione dell'Esame di Stato
Materiali e Strumenti didattici		<ul style="list-style-type: none"> - trasferimento alla palestra avverrà presumibilmente a piedi - attrezzature utilizzate per lo svolgimento della parte pratica in dotazione alla palestra Fashion Fit - CD/materiali su supporti informatici per la parte teorica forniti dai Docenti e che gli studenti avranno cura di conservare - eventuali fotocopie integrative

SUDDIVISIONE DELLE MATERIE PER AREE DISCIPLINARI

I *tratti fondamentali* del processo formativo, caratterizzanti le linee guida che il consiglio di classe ha condiviso, sono riferibili agli **assi culturali**, con le materie afferenti alle aree disciplinari di seguito descritti:

Area linguistico-storico-letteraria: Lingua e letteratura italiana, Storia, Arte e territorio, Lingua inglese, Seconda lingua comunitaria - Francese, Terza lingua straniera - Tedesco, Scienze motorie e sportive, Religione

Le competenze linguistiche - comunicative, proprie dell'**asse dei linguaggi** sono patrimonio comune a tutti i contesti di apprendimento e costituiscono l'obiettivo dei saperi afferenti sia agli assi culturali che all'area di indirizzo.

L'**asse storico- sociale** contribuisce alla comprensione critica della dimensione culturale, all'analisi dell'evoluzione dei fenomeni sociali, orientati alla scoperta dei processi economici - scientifici.

Area scientifico-economico-tecnica: Matematica, Diritto e legislazione turistica, Discipline turistiche e aziendali, Geografia turistica, Scienze motorie e sportive

Quest'asse permette l'acquisizione di saperi e competenze che favoriscono la capacità di giudizio, necessaria per l'applicazione di processi di base nel contesto quotidiano, nonché per vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie ed altrui.

Gli studenti hanno acquisito progressivamente la consapevolezza dei legami tra i diversi ambiti scientifici e del loro rapporto con il contesto socio-culturale. L'insegnamento delle discipline scientifiche\economiche ha permesso e favorito l'atteggiamento critico e creativo nei confronti della realtà e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Considerato che le **Scienze motorie e sportive**, per finalità, obiettivi e contenuti specifici, possono trovare collocazione in entrambe le aree disciplinari, si rimette all'autonoma valutazione della commissione l'assegnazione della disciplina all'una o all'altra delle aree succitate.

LINEE GUIDA che la programmazione educativo-didattica del CdC ha tenuto presenti al fine di predisporre i Piani di Lavoro di ciascun Docente

- consolidamento / miglioramento delle conoscenze, competenze e capacità acquisite fino in 4^a
- consolidamento della professionalizzazione turistica degli studenti: essa richiede di curare specifiche esigenze giuridico-economico-aziendali e linguistico-culturali;
- orientamento verso il lavoro e l'(auto)imprenditorialità
- orientamento verso la prosecuzione degli studi: mediante i primi contatti con l'Università;
- sviluppo del progetto Sportivo (percorso quinquennale)
- progressione verso il nuovo Esame di Stato e ammissione alle sue prove

OBIETTIVI FORMATIVI FISSATI dal CONSIGLIO di CLASSE

Competenze da perseguire

- Sviluppo delle capacità personali di riflessione, rielaborazione, ragionamento e assimilazione
- Educazione linguistica generale
- Educazione linguistica tecnico-specialistica / educazione microlinguistica
- Esposizione e sintesi espressiva sia scritta che orale
- Conoscenza e Comprensione
- Applicazione o esemplificazione di tipo semplice
- Analisi o scomposizione di concetti, testi, discorsi, ecc.
- Collegamento (Sintesi cognitiva) disciplinare e pluridisciplinare
- Valutazione (opinione critica fondata su e motivata con quanto appreso)
- Autovalutazione (autocorrezione)
- Applicazione o esemplificazione di tipo complesso
- Applicazione delle tecnologie informatiche e multimediali
- Metodo ed autonomia operativa

OBIETTIVI EDUCATIVI FISSATI dal CONSIGLIO di CLASSE

Competenze da perseguire

- Educazione nei rapporti interpersonali
- Chiarezza dei ruoli e delle circostanze del contesto scolastico e professionale
- Distinzione ma complementarietà dei ruoli di docente e studente finalizzati all'efficiente funzionamento delle attività didattiche e della scuola
- Cooperazione di gruppo
- Interesse e motivazione personali
- Attenzione durante il lavoro
- Partecipazione al lavoro
- Esecuzione del lavoro
- Impegno nello studio / nel lavoro
- Progressione nello studio / nel lavoro
- Comunicazione e dialogo insegnante-studenti
- Attitudine alla riflessione
- Attitudine al metodo ed autonomia operativa
- Reciprocità dei comportamenti sopra elencati
- Relazionalità

1.1	METODOLOGIE DIDATTICHE
-----	------------------------

– Scelte metodologiche utilizzate nelle attività formative

- Lezione / spiegazione frontale
- ricerche
- Lezione / spiegazione interattiva
- Lezione frontale interattiva strutturata con stesura di appunti e/o scalette e/o mappe concettuali e/o utilizzo *in itinere* delle tipologie di verifica formativa
- Scoperta guidata
- cooperative learning
- didattica multimediale
- didattica laboratoriale
- Analisi di casi e situazioni pratiche
- *Problem solving*
- Gruppi di lavoro strutturato con monitoraggio in itinere e conferma finale da parte dell'insegnante
- Interpretazione di grafici e tabelle
- Attività pratica con formalizzazione teorica conclusiva
- Lezioni di recupero individualizzate anche in itinere
- Proposta di quesiti a risposta aperta con successiva lezione frontale interattiva

Sono precisate nelle relazioni finali dei singoli docenti.

1.2	CRITERI e STRUMENTI di VALUTAZIONE
-----	------------------------------------

Strumenti e materiali didattici utilizzati

CRITERI e STRUMENTI DI VALUTAZIONE adottati

– con riferimento alla classe:

- interazione e partecipazione,
- livello medio di conoscenze e abilità;

– con riferimento ad un criterio assoluto, attraverso l'utilizzo di apposite griglie di valutazione:

- X possesso dei prerequisiti,
- X raggiungimento degli obiettivi

sono precisate nelle relazioni finali dei singoli docenti.

1.2.a - Verifiche

Hanno raccolto dati sul processo di insegnamento-apprendimento.

Hanno sempre presupposto l'avvenuto svolgimento di un lavoro curricolare, in alcune o in tutte le sue parti.

Tutte le conoscenze e le competenze inserite dal CdC nel presente Documento Finale sono state oggetto di verifica e di valutazione o lo saranno entro l'8 giugno.

Obiettivi delle verifiche per lo studente e per il docente

La verifica

- ha accertato la padronanza delle conoscenze
- ha accertato il grado di competenza e di capacità nella loro gestione
- ha stimolato l'autovalutazione, cercando di far sì che lo studente si rendesse conto del proprio livello di apprendimento delle conoscenze e del suo grado di conseguimento delle competenze e delle capacità ...,
- ... inducendolo a migliorarsi continuamente
- ha fornito informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso per eventualmente orientarlo o modificarlo o recuperarlo secondo le esigenze
- ha controllato se metodi, tecniche e strumenti didattici fossero adeguati agli obiettivi prestabiliti
- è pervenuta alla classificazione degli alunni.

Modalità

- scritte: le prove scritte hanno verificato anche il grado di autonomia operativa degli allievi in assenza di interazione con l'insegnante. La forma della prova scritta è variata a seconda del tipo di abilità da verificare. Le prove scritte hanno verificato e quindi valutato anche il grado di accuratezza, coerenza, coesione, appropriatezza, scorrevolezza ed autonomia degli studenti nella produzione/riflessione in italiano e/o in lingua straniera sia generale che tecnica in assenza di interazione con l'insegnante.
- orali
- pratiche
- è stata utilizzata la modalità scritta valida per l'orale.

Frequenza

Generalmente le verifiche sono state svolte al termine di ogni unità didattica o scansione didattica importante.

- in ciascun periodo valutativo tutti gli insegnanti hanno raccolto più valutazioni per essere in grado di determinare l'andamento medio degli apprendimenti
- Tutti gli insegnanti hanno raccolto lo stesso numero di valutazioni scritte ed orali per ciascuno studente, salvi i casi in cui hanno ritenuto motivatamente (soprattutto a fronte di necessità di recupero) di verificare uno studente più del resto della classe.

Ciascun Docente ha effettuato il numero di verifiche che precisa nella propria Relazione Finale.

Durata massima

- delle verifiche orali personalizzate: è precisata da ciascun Docente nella propria Relazione Finale;
- delle verifiche scritte: è precisata da ciascun Docente nella propria Relazione Finale.

Tipologie utilizzate

- sono precisate da ciascun Docente nella propria Relazione Finale.

1.2.b - Valutazione

Tecniche valutative: monitoraggio, misurazione e valutazione

Monitoraggio informale durante le attività didattiche con feedback correttivo in tempo reale: Non ha dato luogo a valutazioni (assegnazione di livelli) ufficiali, intendendo come tali quelle registrate e documentate.

Misurazione formativa di solito al termine delle attività e/o unità didattiche con eventuali recuperi / rinforzi: ha assegnato un livello, non definitivo, migliorabile con il proseguire dell'apprendimento. Ha indotto a riflettere sull'apprendimento fin lì avvenuto e in corso e sui suoi perché e come.

Valutazione sommativa (al termine del percorso curricolare): ha assegnato un livello finale poi riportato sulla certificazione conclusiva.

Definizione dei criteri e decimi

I criteri e i livelli di misurazione e/o di valutazione e le relative griglie sono stati collegiali nel senso

- decisi dai Dipartimenti Disciplinari materia per materia
- recepiti dal Collegio dei Docenti e quindi dal POF
- recepiti dal Consiglio di Classe e da questo adattati alla realtà della Classe

per evitare la discrezionalità arbitraria dei singoli Docenti e sono stati pre-esplicitati agli studenti.

Al termine dei periodi (trimestre\pentamestre) i criteri di valutazione sono stati modificati verso l'alto o verso il basso in base a considerazioni educative e comportamentali di fondo.

Al termine dei periodi (trimestre\pentamestre) si è provveduto ad individuare i livelli di conseguimento delle competenze e capacità comportamentali e cognitive, livelli sui quali le abilità dell'alunno sono state conclusivamente e complessivamente collocate.

La valutazione ha eliminato impressioni soggettive: non è stata la traduzione in numeri di impressioni personali.

La valutazione è stata tempestiva per evitare il sedimentarsi di problemi di apprendimento e per consentire l'eventuale recupero o rinforzo.

L'errore è stato individuato, analizzato dal punto di vista cognitivo, corretto, recuperato, non stigmatizzato ma utilizzato accortamente per indurre l'apprendimento.

L'obiettivo ultimo del CdC è stato l'autovalutazione (sia dello studente che del docente) in cui l'errore è stato autoindividuato, autoanalizzato dal punto di vista cognitivo o, rispettivamente, professionale, autocorretto, autorecuperato, condiviso.

E' stato indispensabile un buon dialogo educativo tra insegnante e studente e che fosse centrale la chiarezza della comunicazione e della relazione insegnante-studente, soprattutto in sede valutativa: in caso contrario difficilmente avrebbero avuto luogo l'accettazione dei propri limiti, lo stimolo per migliorarli e l'autovalutazione.

Le Relazioni Finali dei Docenti possono aggiungere precisazioni disciplinari ai soprastanti criteri di valutazione collegiali.

Definizione del livello minimo o livello di sufficienza (6/10)

1.3	Obiettivi educativi e formativi raggiunti
-----	---

Livello cognitivo di partenza cl. V

PREMESSA: Tutti gli alunni provenienti dalla ex classe 4^A, sono stati ammessi all'attuale classe, avendo ottenuto un giudizio positivo in tutte le discipline nello scrutinio di fine anno, senza giudizio sospeso. Tuttavia cinque alunni presentavano delle incertezze in matematica, tali da non compromettere l'adeguato svolgimento dell'attuale anno scolastico.

Nello scrutinio di conclusione del primo periodo scolastico, si presentava questa situazione di profitto nelle varie discipline:

DISCIPLINA	VALUTAZIONI
Geografia Turistica	Nessuna valutazione insufficiente
Discipline Turistiche e Aziendali	Nessuna valutazione insufficiente
Lingua Inglese	Nessuna valutazione insufficiente
Arte e Territorio	Nessuna valutazione insufficiente
2^ Lingua Francese	Nessuna valutazione insufficiente
3^ Lingua Tedesco	Una valutazione insufficiente
Matematica	Sei valutazioni insufficienti
Religione	Nessuna valutazione insufficiente
Diritto e Legislazione Turistica	Nessuna valutazione insufficiente
Scienze Motorie e Sportive	Una valutazione insufficiente
Lingua e Letteratura Italiana	Nessuna valutazione insufficiente
Storia	Nessuna valutazione insufficiente

La classe ha raggiunto un livello più che sufficiente rispetto agli obiettivi formativi che il C.d.C ha fissato nella programmazione di inizio a.s. e riportati successivamente nel Contratto Formativo, nello specifico:

- Eterogeneo
- Abbastanza omogeneo
- Mediamente adeguato
- Mediamente inadeguato

Media del livello di apprendimento

Basso <input type="checkbox"/>	Medio <input checked="" type="checkbox"/>	Buono <input type="checkbox"/>
--------------------------------	---	--------------------------------

Derivante dalla media dei giudizi espressi dai docenti, riportati nella tabella sottostante, dalla quale emerge il seguente profilo della classe relativamente alle competenze e capacità nel metodo di studio:

1.3 a - Profilo FORMATIVO (cognitivo) della Classe al 15 maggio

Indicatore di competenza metodologica	Livello medio raggiunto
Italiano generale	Più che sufficiente
Linguaggi tecnico-specialistici in italiano e nelle lingue straniere	Sufficiente
Esposizione sia scritta che orale in italiano e nelle lingue straniere	Più che sufficiente
Tecniche per la conoscenza e la comprensione	Più che sufficiente
Applicazione o esemplificazione di tipo semplice	Buono
Analisi (scomposizione di concetti, testi, discorsi, ecc.)	Discreto
Collegamenti disciplinari e pluridisciplinari	Più che sufficiente
Capacità di criticare fondatamente e motivatamente	Sufficiente
Autovalutazione (prevenzione ed autocorrezione degli errori)	Sufficiente
Applicazione o esemplificazione di tipo complesso / Progettazione / Risoluzione di problemi complessi	Sufficiente
Applicazione delle tecnologie informatiche e multimediali all'insegnamento/apprendimento	Più che sufficiente

1.3 b - Dinamiche relazionali all'interno della classe

Profilo comportamentale della Classe

voti di condotta al termine del primo trimestre				
10 / 10	9 / 10	8 / 10	7 / 10	6 / 10
0 studenti	6 studenti	6 studenti	0 studenti	0 studenti

Profilo EDUCATIVO (comportamentale) della Classe al 15 maggio

Indicatore comportamentale / di scolarizzazione	Livello medio raggiunto
Educazione nei rapporti interpersonali	<u>Buona</u> con il Docente, <u>Buona</u> tra gli studenti
Interesse (curiosità e motivazione) verso gli studi	<u>Più che sufficiente</u> ,
Attenzione (durante la didattica e le verifiche)	L'attenzione è discontinua, ma diventa <u>discreta</u> soprattutto in previsione delle verifiche.
Partecipazione (all'attività didattica e alle verifiche) e collaborazione con l'insegnante	<u>Più che sufficiente</u> . A volte la classe è risultata abbastanza polemica, richiedendo spesso ripetizione e revisione degli argomenti proposti
Impegno nello studio	<u>Sufficiente</u> per la maggior parte degli studenti. Alcuni studenti presentano difficoltà a causa di pregresse lacune. Il lavoro domestico non è effettuato con costanza da tutti gli alunni.
Comunicazione e dialogo docente-studente e docente-classe	<u>Buone</u> tra i singoli studenti , con il gruppo classe e con il corpo docente
Progressione nel lavoro / nello studio	<u>Sufficiente</u>
Riflessione, rielaborazione, ragionamento e assimilazione	<u>Più che sufficienti</u> se guidate. In alcuni casi vi è una valida rielaborazione personale
Metodo ed autonomia operativa	Discreto
Lavoro a coppie / Lavoro di gruppo	Discreto
Elaborazione e realizzazione di progetti	Discreto
Responsabilità	Più che sufficiente

Le conoscenze, le competenze, le abilità acquisite, le tecniche didattiche adottate, gli strumenti, i materiali didattici utilizzati e le verifiche svolte sono precisate nelle relazioni finali dei singoli docenti.

1.4	PREDISPOSIZIONE ESAME
-----	-----------------------

ORGANIZZAZIONE E PROGETTAZIONE DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO E DELL'ESAME DI STATO DA PARTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Preparazione all'Esame di Stato

Credito scolastico	Si rinvia ai fascicoli personali degli studenti. I crediti sono stati convertiti da venticinquesimi a quarantesimi secondo le tabelle di conversione vigenti. Si rinvia ai verbali degli scrutini di gennaio e di giugno.
--------------------	--

PROVE INVALSI	
Inglese	✓ 13 marzo
Italiano	✓ 13 marzo
Matematica	✓ 14 marzo

SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME	
Prima prova scritta: Italiano	Prove svolte il 19 febbraio e 26 marzo (tracce dal MIUR) <i>Per i criteri di valutazione della Prima Prova d'Esame (Italiano),si rimanda alle griglie allegate (condivisa a livello Provinciale)</i>
Seconda prova scritta: inglese	✓ Prove svolte il 28 febbraio e 2 aprile (tracce dal MIUR) <i>Per i criteri di valutazione di questa prova si rimanda alle griglie allegate (1 e 2)</i> ✓ Il giorno 22 maggio verrà effettuata l'ultima simulazione <i>Per i criteri di valutazione di questa prova si rimanda alla griglia allegata (condivisa a livello Provinciale)</i>
Seconda prova scritta: Discipline Turistiche e Aziendali	Prove svolte il 28 febbraio e 2 aprile (tracce dal MIUR) <i>Per i criteri di valutazione,si rimanda alle griglie allegate (condivisa a livello Provinciale)</i>

SIMULAZIONE PROVA ORALE D'ESAME - COLLOQUIO	
Il consiglio di classe stabilisce di non effettuare la simulazione	
Griglia di valutazione del colloquio	Vedi allegato (5.1.co)
<p>In previsione del colloquio formazione PCTO _incontro formativo tenuto dalla dott.ssa Fabiana Bonato, tutor ANPAL. Obiettivo : fornire agli studenti spunti e suggerimenti per l'elaborazione della relazione finale di PCTO (ex AS-L) e del prodotto multimediale per l'Esame di Stato.</p>	

Criteri di valutazione in decimi e loro conversioni

Conversioni decimi ↔ ventesimi

Punteggio %	Voto in decimi	Voto in ventesimi
0%	NC / 00	0 / 20
10%	1 / 10	2 / 20
20%	2 / 10	4 / 20
30%	3 / 10	6 / 20
40%	4 / 10	8 / 20
50%	5 / 10	10 / 20
60%	6 / 10	12 / 20
70%	7 / 10	14 / 20
80%	8 / 10	16 / 20
90%	9 / 10	18 / 20
100%	10 / 10	20 / 20

Descrittori sintetici dei livelli	Decimi →	→ Ventesimi
Nulla	NC / 00	0 / 20
Quasi nulla	1 / 10	2 / 20
Molto scarso	2 / 10	4 / 20
Scarso	3 / 10	6 / 20
Gravemente insufficiente	4 / 10	8 / 20
Insufficiente	5 / 10	10 / 20
Sufficiente	6 / 10	12 / 20
Discreto	7 / 10	14 / 20
Buono	8 / 10	16 / 20
Ottimo	9 / 10	18 / 20
Eccellente	10 / 10	20 / 20

Decimi	Ventesimi d'Esame e Descrittore sintetico	Indicatori Nel Quadro Europeo dei Titoli di Studio (EQF) e nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (CEFRL)
NC	00 / 20 giudizio sintetico: nullo Non fornisce elementi di valutazione	Livello 1 EQF Competenze non raggiunte
1	2 / 20 giudizio sintetico: quasi nullo	
2	4 / 20 giudizio sintetico: molto scarso	
3	6 / 20 giudizio sintetico: scarso	
4	8 / 20 giudizio sintetico: gravemente insufficiente	
5	10 / 20 giudizio sintetico: insufficiente	
6	12 / 20 giudizio sintetico: sufficiente	Livello 2 EQF Competenze di base A1 (principiante) CEFRL A2 (elementare) CEFRL
7	14 / 20 giudizio sintetico: discreto	Livello 3 EQF Competenze intermedie basse B1 (intermedio basso) CEFRL Livello 3 EQF Competenze intermedie alte B2 (intermedio alto) CEFRL
8	16 / 20 giudizio sintetico: buono	
9	18 / 20 giudizio sintetico: ottimo	C1 (avanzato) CEFRL Livello 4 EQF Competenze avanzate C2 (perfezionamento) CEFRL
10	20 / 20 giudizio sintetico: eccellente	

2.	ATTIVITÀ SVOLTE
----	------------------------

Il Consiglio di classe, oltre alle riunioni di rito, ha attivato:

- Dipartimenti Disciplinari per definire Obiettivi, Programmi, Criteri di valutazione, Testi;
- Modulo CLIL;

- Commissioni per attività collaterali;
- Iniziative extracurricolari;
- Attività DPR 10 ottobre 1996, n. 567;
- Percorso relativo al Progetto Sportivo_____
- Attività di recupero e sostegno delle difficoltà di apprendimento
(*Tecniche di recupero utilizzate e osservazioni*)

Ciascun Docente precisa le proprie osservazioni nella propria relazione Finale.

2.1	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
------------	--

Le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, sono riassunte nelle tabelle sottostanti:

(previsti dal D. Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145).

Natura e caratteristiche delle attività svolte

2.1. a _ Classe 3^B 2016-17 Formazione esterna /Sicurezza/ visite guidate

Data	N. ore	Titolo	Relatori
SICUREZZA	14		
24/11/2016	3	Climate Change _SEMINARIO A FIRENZE Osservatorio Permanente Giovani editori Progetto "Il quotidiano in classe "	AD Eni Claudio De Scalzi
27/01/2017	2	L'importanza dell'accoglienza nelle strutture alberghiere	Valentina Antonini, Sales and Revenue Executive Hotel Punta San Martino Arenzano (GE).
06/02/2017	2	Aspetti specifici del territorio del Delta	Legambiente Dott.ssa Giovanna Pizzo
24/02/2017	2	Progetto "Custodi per Natura" La cittadinanza attiva e la legalità in ambito ambientale	G. Pizzo
25/03/2017	2	Conferenza : "Il litorale di Rosolina Mare e Porto Caleri: la pineta, il turismo e le geo risorse"	Dott. Stefano Paganin Dott. Marco Boscaro.
31/03/2017	22	Conferenza : "Fare l'operatore turistico nel Delta del Po"	prof. Antonio Giolo e il sig. Sandro Vidali
04/04/2017	2	Custodi per natura (3° intervento) Progetto "Custodi per Natura" La custodia del territorio: Proposte e idee	G. Pizzo
07 /04/2017	3	Museo della Bonifica Ca' Vendramin	visita
10/04/2017e	2	Conferenza : Arte e architettura veneziana nel delta	Associazione Città Invisibili Arch. B. Pregolato
19 /04/2017	2	Loreo: architetture e luoghi della città	Associazione Città Invisibili
02/05/2017	2	Il Comune di Porto Viro e l'accoglienza turistica	V.Bonafè \\\
08/05/2017	2	Laboratorio	Arch. B. Pregolato
16 /05/2017	2	Laboratorio	Associazione Città Invisibili
19/05/2017	4	USCITA A PORTO VIRO	
TOTALE	46		

2.1. a _ Classe 4^B 17-18 Formazione esterna /Sicurezza/ visite guidate

Data	N. ore	Titolo	Relatori
		SICUREZZA	
13.10.2017	3	I grandi Incontri TIM COOK (CEO Apple)	OSSERVATORIO GIOVANI EDITORI Teatro Odeon Firenze
26.01	2,5	Presentazione "Associazione MY DELTA"	Centro Visitatori PORTO VIRO
07.02.2018	2	Conferenza : "Turismo Sociale ed Inclusivo"	<i>Dott.ssa Maria Chiara Paparella</i> Unità Operativa Disabilità Az. Ulss 5 Distretto 2 Adria <i>Dott.ssa Barbara Moretti</i> Unità Operativa Disabilità Az. Ulss 5 Distretto 2 Adria <i>Dott.ssa Maria Laura Tessarin</i> Assessore Politiche di genere, Politiche per il superamento dell'handicap, associazionismo, Politiche giovanili, Università popolare, Imprenditoria femminile, Fondi europei, Anci , del Comune di Porto Viro
24.02.2018	2	Laboratorio Associazione MY DELTA"	
10.02.2018	2	Laboratorio Associazione MY DELTA"	
03.05.2018	2	"Creazione di un catalogo delle mappe esistenti sul delta del Po"	Dott. Luigi Contegiacomo Dott. Antonio Giolo
Maggio 2018	3	Progetto: " Alla Scoperta di Porto Viro" LABORATORIO PREPARAZIONE	
18.05.2018	4	Progetto: " Alla Scoperta di Porto Viro"	Collaborazione con Biblioteca Comunale di Porto Viro –ENAIP Porto Viro
TOTALE	20,5		

2.1. a _ Classe 5^AB Formazione esterna /Sicurezza/ visite guidate

Data	N. ore	Titolo	Relatori
20.09.18	2	Conferenza : Viaggio nel Delta del Po attraverso le mappe storiche	Dott. Luigi Contegiacomo Dott. Antonio Giolo
12.10.18	2	Conferenza :Viaggio nel Delta del Po attraverso le mappe storiche La lettura della cartografia	Prof. Massimo Rossi
26.10.18	1	Conferenza :Preparazione alla mostra : "Giovani terre Contese"	Luciano Chiereghim
30.11.19	2	Job Orienta -Verona /premiazione progetto " progetto "Gli ultimi Galafà di Loreo""	Classe V B
07.02.2019	2	Conferenza :Lo sviluppo sostenibile del nostro territorio : Strategia nazionale aree interne-contratto di foce"	Arch. Laura Mosca
16.02.19	3	"Turismo Fluviale e storie di barcarari"Tavola Rotonda con presentazione ricerca /progetto : "Gli ultimi Galafà di Loreo"	Associazioni "città Invisibili " arch. Barbara Pregnolato Classe V B-Classse IV B
25.02.19	1,5	Incontri Orientamento in uscita : Presentazione Corsi : "Tecnico per la Gestione di Strutture e Servizi Turistici "	Responsabili Istituto Tecnico Superiore di Jesolo
20.03.19	3	Visita culturale Quarto d'Altino - Giro in barca sul Sile	Glauco Stefanato
30.03.19	1,5	Incontri Orientamento in uscita : Presentazione dell'offerta formativa della Scuola Superiore Universitaria per Mediatori Linguistici	CIELS PADOVA
12.04.19		Visita culturale: ASOLO, Possagno, Bassano del Grappa	
13.04.19	3	Presentazione/premiazione progetto "Gli ultimi Galafà di Loreo"	Classe V B Daniele Bergantin Bellato Andrea
TOTALE	21		

2.1. b _ AS_L CLASSE TERZA

NOMINATIVI	STRUTTURA	ORE	REFERENTE	ORE EFFETT	ORE SICUR	ORE INCONT RI	Progetto "Custodi per Natura " LEGAMBI ENTI dott.ssa G. Pizzo	Progetto "Architetti in classe" Ordine architetti Rovigo Arch. B. Pregno lato	Visite Aziendali MUSEO CA' VENDRAMIN	Totale classe 3°
Bonafè Gabriele	Sette Viaggi di Sette Kalinka Porto Viro	120,00	Sette Kalinka (tutor aziendale) Visentin Cinzia (tutor interno)	120,00	14	11	6	12	3	166,00
Bonafè Sara	SPORT SERVICE PORTO VIRO	117,50	Pozzato Andrea (tutor aziendale) Visentin Cinzia (tutor interno)	117,50	14	11	6	12	3	163,50
Borgato Melanie	AQUA srl -Taglio di Po		Milani Sara (tutor aziendale) Visentin Cinzia (tutor interno)	136,50	14	11	6	12	3	182,50
Cattin Nicola	COMUNE DI PORTO VIRO - Ufficio Turismo	33,00	Bonafè Veronica (tutor aziendale) Pasini Maria Luisa(tutor interno)	144,00	14	11	6	12	3	190,00
	COMUNE DI PORTO VIRO Ufficio IAT -	22,00	Bonafè Veronica (tutor aziendale) Pasini Maria Luisa(tutor interno)							
	COMUNE DI PORTO VIRO - Ufficio Turismo	69	Perini Roberta (tutor aziendale) Pasini Maria Luisa(tutor interno)							
	COMUNE DI PORTO VIRO - Ufficio IAT	20	Perini Roberta (tutor aziendale) Pasini Maria Luisa(tutor interno)							
Coccia Emanuele	SPORT SERVICE PORTO VIRO	105,00	Pozzato Andrea (tutor aziendale) Visentin Cinzia (tutor interno)	105,00	14	11	6	12	3	151,00
Fregnan Asia	Sette Viaggi di Sette Kalinka Porto Viro	120,00	Sette Kalinka (tutor aziendale) Visentin Cinzia (tutor interno)	120,00	14	11	6	12	3	166,00
Panetto Valeria	SPORT SERVICE PORTO VIRO	120,00	Pozzato Andrea (tutor aziendale) Visentin Cinzia (tutor interno)	120,00	14	11	6	12	3	166,00
Princisvalle Alessia	Sette Viaggi di Sette Kalinka Porto Viro	134,50	Sette Kalinka (tutor aziendale) Visentin Cinzia (tutor interno)	134,50	14	11	6	12	3	180,50
Stoppa Sara	PRO LOCO Porto Tolle Ufficio IAT	121,00	Greguoldo Pamela (tutor aziendale) Visentin Cinzia (tutor interno)	121,00	14	11	6	12	3	167,00
Vivian Nicholas	SPORT SERVICE PORTO VIRO	120,00	Pozzato Andrea (tutor aziendale) Visentin Cinzia (tutor interno)	120,00	14	11	6	12	3	166,00
Viviani Andrea	XENIA CENTER snc - Porto Tolle	116,00	Augusti Luigino (tutor aziendale) Visentin Cinzia (tutor interno)	116,00	14	11	6	12	3	162,00

2.1. b _ AS_L CLASSE QUARTA

NOMINATIVI	STRUTTURA	ORE	REFERENTE	ORE EFFETT.	Incontri preparatori con Associazione Centro Culturale Terzo Millennio	ORE INCONTRI	Progetto : "Alla scoperta di Porto Viro collaborazione con BIBLIOTECA COMUNALE ed ENAIP	TOTALE classe 4°
Bonafè Gabriele	BIBLIOTECA COMUNALE DI PORTO VIRO	110,0	Perazzolo Cristina (tutor Aziendale) _ Pasini Maria Luisa (Tutor interno)	143,00	4	13,5	7	167,50
	ASSOCIAZIONE CENTRO COMUNALE TERZO MILLENNIO	33	Beltrame Giovanni Massimo (tutor Aziendale) _ Visentin Cinzia (Tutor interno)					
Bonafè Sara	ASSOCIAZIONE CENTRO COMUNALE TERZO MILLENNIO	28,50	Beltram Giovanni Massimo (tutor Aziendale) _ Visentin Cinzia (Tutor interno)	151,50	2	13,5	7	174,00
	ALBA INVEST srl Rosolina (RO)	123	Pavan Lorena (tutor Aziendale) _ Pasini Maria Luisa (Tutor interno)					
Borgato Melanie	AQUA srl Taglio di Po	152,0	Milani Sara (tutor Aziendale) _ Pasini Maria Luisa (Tutor interno)	233,00		13,5	7	253,50
	Fondazione Ca' Vendramin	81	Tosini Lino (tutor Aziendale) _ Pasini Maria Luisa (Tutor interno)					
Cattin Nicola	ASSOCIAZIONE CENTRO CULTURALE TERZO MILLENNIO	27,00	Beltrame Giovanni Massimo (tutor Aziendale) _ Visentin Cinzia (Tutor interno)	114,00	2	13,5	7	136,50
	SPORT SERVICE SSD PORTO VIRO ARL di Porto Viro (RO)	87,00	Pozzati Andrea (tutor Aziendale) _ Pasini Maria Luisa (Tutor interno)					
Coccia Emanuele	ASSOCIAZIONE CENTRO CULTURALE TERZO MILLENNIO	33,00	Beltrame Giovanni Massimo (tutor Aziendale) _ Visentin Cinzia (Tutor interno)	110,00	2	13,5	7	132,50
	SPORT SERVICE SSD PORTO VIRO ARL di Porto Viro (RO)	77	Pozzati Andrea (tutor Aziendale) _ Pasini Maria Luisa (Tutor interno)					
Fregnan Asia	ASSOCIAZIONE CENTRO CULTURALE TERZO MILLENNIO	24,00	Beltrame Giovanni Massimo (tutor Aziendale) _ Pasini Maria Luisa Cinzia (Tutor interno)	80,00	4	13,5	7	104,50
	BIBLIOTECA DEI RAGAZZI	56	Perazzolo Cristina (tutor Aziendale) _ Pasini Maria Luisa (Tutor interno)					
Panetto Valeria	EUROBODY Associazione sportiva dilettantistica PORTO VIRO	182,5	Pregolato Radames (tutor Aziendale) _ Pasini Maria Luisa (Tutor interno)	182,50		13,5	7	203,00
Princisvalle Alessia	ASSOCIAZIONE CENTRO CULTURALE TERZO MILLENNIO	27	Beltrame Giovanni Massimo (tutor Aziendale) _ Pasini Maria Luisa (Tutor interno)	198,00	4	13,5	7	222,50
	BIBLIOTECA COMUNALE DI PORTO VIRO	55	Perazzolo Cristina (tutor Aziendale) _ Pasini Maria Luisa (Tutor interno)					
	EUROBODY	116	Pregolato Radames (tutor Aziendale) _ Pasini Maria Luisa (Tutor interno)					
Stoppa Sara	CONSORZIO COOPERATIVE DEL POLESINE OP SCARL Porto Tolle	152,0	Mancin Vito (tutor Aziendale) _ Pasini Maria Luisa (Tutor interno)	152,00		13,5	7	172,50
Vivian Nicholas	SPORT SERVICE SSD PORTO VIRO ARL di Porto Viro (RO)	81,00	Pozzati Andrea (tutor Aziendale) _ Pasini Maria Luisa (Tutor interno)	81,00		13,5	7	101,50
Viviani Andrea	PRO LOCO DI PORTO TOLLE	99,00	Bellan Luisa (tutor Aziendale) _ Pasini Maria Luisa (Tutor interno)	128,00		13,5	7	148,50
	ASSOCIAZIONE CENTRO CULTURALE TERZO MILLENNIO	29	Beltrame Giovanni Massimo (tutor Aziendale) _ Pasini Maria Luisa Cinzia (Tutor interno)					

2.1. b _ AS _ L CLASSE QUINTA

NOMINATI VI	STRUTTURA	ORE	REFERENTE	ORE EFFETT.	ORE INCONTORI	VISITE CULTURALI E AZIENDALI	Totale classe 5°	Totale 3°+4°+5°
Bonafè Gabriele				0,00	16	5	21,00	354,50
Bonafè Sara	FONDAZIONE SCOLASTICA CARLO BOCCHI	9,50	Giolo Antonio (Tutor Aziendale) _ Pasini Maria Luisa (Tutor interno)	9,50	16	5	30,50	368,00
Borgato Melanie	FONDAZIONE SCOLASTICA CARLO BOCCHI	11,30	Giolo Antonio (Tutor Aziendale) _ Pasini Maria Luisa (Tutor interno)	11,30	16	5	32,30	468,30
Cattin Nicola	FONDAZIONE SCOLASTICA CARLO BOCCHI	2,00	Giolo Antonio (Tutor Aziendale) _ Visentin Cinzia (Tutor interno)	13,00	16	5	34,00	360,50
	FONDAZIONE SCOLASTICA CARLO BOCCHI	11,00	Giolo Antonio (Tutor Aziendale) _ Pasini Maria Luisa (Tutor interno)					
Coccia Emanuele	FONDAZIONE SCOLASTICA CARLO BOCCHI	8,00	Giolo Antonio (Tutor Aziendale) _ Pasini Maria Luisa (Tutor interno)	8,00	16	5	29,00	312,50
Fregnan Asia	FONDAZIONE SCOLASTICA CARLO BOCCHI	11,00	Giolo Antonio (Tutor Aziendale) _ Bergantin Daniele (Tutor interno)	11,00	16	5	32,00	302,50
Panetto Valeria	FONDAZIONE SCOLASTICA CARLO BOCCHI	7,50	Giolo Antonio (Tutor Aziendale) _ Bergantin Daniele (Tutor interno)	7,50	16	5	28,50	397,50
Princisvalle Alessia	FONDAZIONE SCOLASTICA CARLO BOCCHI	10,00	Giolo Antonio (Tutor Aziendale) _ Bergantin Daniele (Tutor interno)	10,00	16	5	31,00	434,00
Stoppa Sara				0,00	16	5	21,00	360,50
Vivian Nicholas				0,00	16	5	21,00	288,50
Viviani Andrea	FONDAZIONE SCOLASTICA CARLO BOCCHI	2,00	Giolo Antonio (Tutor Aziendale) _ Visentin Cinzia (Tutor interno)	5,00	16	5	26,00	336,50
	FONDAZIONE SCOLASTICA CARLO BOCCHI	3	Giolo Antonio (Tutor Aziendale) _ Bergantin Daniele (Tutor interno)					

2.1. c _ Valutazione complessiva sulle competenze specifiche e trasversali acquisite

FIGURA PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO	Competenze comunicative e relazionali	Competenze tecnico-professionali	Competenze sociali e civiche COMUNI
Agenti di Viaggio CODICE ATECO : 79.11.00 Attività delle agenzie di viaggio. CODICE CP (Isfol-Inapp) 3.4.1.4.0 Agenti di Viaggio	Essere in grado di collaborare nella programmazione e attuazione delle azioni di routine dimostrando disponibilità al confronto	Padroneggiare gli strumenti espressivi e comunicativi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza	Essere in grado di applicare le norme e attuare i comportamenti idonei in ambito lavorativo, di sicurezza e di prevenzione
	Realizzare, anche in collaborazione con altre figure professionali, le attività di agenti di viaggio adeguate alle esigenze dell'utenza.	Padroneggiare gli strumenti espressivi e comunicativi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza	Essere in grado di gestire la propria attività con le dovute riservatezza ed eticità, attenendosi alla normativa vigente sulla privacy e al codice di comportamento del proprio profilo
	Essere in grado di realizzare le attività di agente di viaggio , gli interventi a supporto della clientela proposti dagli operatori del servizio e di affrontare le situazioni critiche con una strategia di richiesta di aiuto e di intervento	Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro	Essere in grado di riconoscere e rispettare i diversi ruoli e di collaborare con le figure di riferimento mostrando capacità di adattamento
FIGURA PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO	Competenze comunicative e relazionali	Competenze tecnico-professionali	Competenze sociali e civiche COMUNI
Addetti all'accoglienza nei servizi di alloggio e ristorazione CODICE ATECO : 55.10.00: Alberghi. CODICE CP (Isfol-Inapp) 4.2.2.2.0 Addetti all'accoglienza nei servizi di alloggio e ristorazione	Essere in grado di collaborare nella programmazione e attuazione delle azioni di routine dimostrando disponibilità al confronto	Padroneggiare gli strumenti espressivi e comunicativi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza	Essere in grado di applicare le norme e attuare i comportamenti idonei in ambito lavorativo, di sicurezza e di prevenzione
	Essere in grado di assumere un atteggiamento di disponibilità all'ascolto dei messaggi verbali e meta-verbali e di utilizzare una comunicazione empatica	Gestisce , anche in collaborazione con altre figure professionali, le attività di accoglienza adeguate alle esigenze dell'utenza.	Essere in grado di gestire la propria attività con le dovute riservatezza ed eticità, attenendosi alla normativa vigente sulla privacy e al codice di comportamento del proprio profilo
	Essere in grado di realizzare le attività di accoglienza nei servizi di alloggio e/o ristorazione proposti dagli operatori del servizio e di affrontare le situazioni critiche con una strategia di richiesta di aiuto e di intervento	Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro	Essere in grado di riconoscere e rispettare i diversi ruoli e di collaborare con le figure di riferimento mostrando capacità di adattamento

FIGURA PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO	Competenze comunicative e relazionali	Competenze tecnico-professionali	Competenze sociali e civiche COMUNI
Attività delle guide e degli accompagnatori turistici CODICE ATECO : 79.90.20 : Attività delle guide e degli accompagnatori turistici. CODICE CP (Isfol-Inapp) 3.4.1.5.2 Guide turistiche	Essere in grado di collaborare nella programmazione e attuazione delle azioni di routine dimostrando disponibilità al confronto	Padroneggiare gli strumenti espressivi e comunicativi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza	Essere in grado di applicare le norme e attuare i comportamenti idonei in ambito lavorativo, di sicurezza e di prevenzione
	Essere in grado di assumere un atteggiamento di disponibilità all'ascolto dei messaggi verbali e meta-verbali e di utilizzare una comunicazione empatica	Realizzare, anche in collaborazione con altre figure professionali, le attività di guida turistica e/o di accompagnamento del visitatore/turista adeguate alle esigenze dell'utenza.	Essere in grado di gestire la propria attività con le dovute riservatezza ed eticità, attenendosi alla normativa vigente sulla privacy e al codice di comportamento del proprio profilo
	Essere in grado di realizzare le attività di guida e/o gli interventi di accompagnamento del turista/visitatore proposti dagli operatori del servizio e di affrontare le situazioni critiche con una strategia di richiesta di aiuto e di intervento	Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro	Essere in grado di riconoscere e rispettare i diversi ruoli e di collaborare con le figure di riferimento mostrando capacità di adattamento
FIGURA PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO	Competenze comunicative e relazionali	Competenze tecnico-professionali	Competenze sociali e civiche COMUNI
Istruttori di discipline sportive non agonistiche CODICE ATECO :93.13.00. Gestione di palestre CODICE CP (Isfol-Inapp) 3.4.2.4.0 Istruttori di discipline sportive non agonistiche	Essere in grado di collaborare nella programmazione e attuazione delle azioni di routine dimostrando disponibilità al confronto	Padroneggiare gli strumenti espressivi e comunicativi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate al contesto lavorativo.	Essere in grado di applicare le norme e attuare i comportamenti idonei in ambito lavorativo, di sicurezza e di prevenzione
	Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistico-sportive.	Realizzare, anche in collaborazione con altre figure professionali, le attività di istruttore sportivo adeguate alle esigenze dell'utenza.	Essere in grado di gestire la propria attività con le dovute riservatezza ed eticità, attenendosi alla normativa vigente sulla privacy e al codice di comportamento del proprio profilo
	Essere in grado di realizzare le attività istruttore sportivo proposte dagli operatori del servizio e di affrontare le situazioni critiche con una strategia di richiesta di aiuto e di intervento.	Provvedere all'uso appropriato di attrezzature, strumenti e materiali necessari per l'attività sportiva	Essere in grado di riconoscere e rispettare i diversi ruoli e di collaborare con le figure di riferimento mostrando capacità di adattamento

FIGURA PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO	Competenze comunicative e relazionali	Competenze tecnico-professionali	Competenze sociali e civiche COMUNI
Assistenza Bagnanti CODICE ATECO : 96.09.09 Altre attività di servizi per la persona nca-assistenza bagnanti (bagnini) CODICE CP (Isfol-Inapp) 5.4.8.7.0 Bagnini e professioni assimilate	Essere in grado di collaborare nella programmazione e attuazione delle azioni di routine dimostrando disponibilità al confronto	Padroneggiare gli strumenti espressivi e comunicativi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza	Essere in grado di applicare le norme e attuare i comportamenti idonei in ambito lavorativo, di sicurezza e di prevenzione
	Essere in grado di assumere un atteggiamento di disponibilità all'ascolto dei messaggi verbali e meta-verbali e di utilizzare una comunicazione empatica	Realizzare, anche in collaborazione con altre figure professionali, le attività di assistenza ai bagnanti adeguate alle esigenze dell'utenza.	Essere in grado di gestire la propria attività con le dovute riservatezza ed eticità, attenendosi alla normativa vigente sulla privacy e al codice di comportamento del proprio profilo
	Essere in grado di realizzare le attività assistenza bagnanti proposti dagli operatori del servizio e di affrontare le situazioni critiche con una strategia di richiesta di aiuto e di intervento	Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro	Essere in grado di riconoscere e rispettare i diversi ruoli e di collaborare con le figure di riferimento mostrando capacità di adattamento

2.2 CITTADINANZA E COSTITUZIONE

(art. 1, D.L. 1 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2008, n. 169).

Le **attività, percorsi e progetti** svolti nel corso dell'anno, nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", sono i seguenti:

PROGETTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

FINALITÀ GENERALI

Il riferimento alla Costituzione della Repubblica Italiana costituisce un punto sintetico che, alla luce della rilettura dell'esperienza personale di ogni alunno, permette di mettere in luce le connessioni tra i vari livelli in gioco, costituendo uno dei principali punti di equilibrio tra libertà e responsabilità.

1. Favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti
2. Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni
3. Implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipate
4. Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri
5. Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità
6. Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata
7. Approfondire la consapevolezza della esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica) in quanto fondata sulla ragione dell'uomo, intesa nella sua accezione più ampia e inclusiva.

OBIETTIVI GENERALI DEL PERCORSO

Realizzare un approccio ai contenuti multi e interdisciplinari che sfocino in iniziative "civiche" attuate con una concezione aperta e attiva di cittadinanza, offrendo criteri, indicazioni metodologiche e strumenti concreti all'interno di percorsi declinabili in :

- Educazione alla convivenza
- Educazione all'affettività
- Educazione alla legalità
- Educazione alla salute
- Educazione all'ambiente

Competenze acquisite attraverso le attività svolte:

- essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità;
- conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici;
- conoscere le regole principali del mondo del lavoro e della realtà dell'impresa turistica anche in una prospettiva europea;
- sviluppare un linguaggio specifico adeguato alla narrazione della propria esperienza nel quadro di riferimento indicato;
- acquisire le competenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL PERCORSO

1. collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale; conoscere le principali tradizioni culturali.
2. comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un territorio;
3. identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico

4. conoscere il sistema economico mondiale e in particolare essere consapevoli dei problemi dello sviluppo e del sottosviluppo;
5. conoscere organismi e istituzioni sovranazionali nel mondo.
6. identificare le condizioni per cui il lavoro diventa esperienza positiva di creazione e costruzione;
7. riflettere su quale impatto il lavoro \ tempo libero abbia sul sociale e sull'ambiente;
8. riflettere sulle condizioni di vita \ di lavoro dei minori, delle donne, degli immigrati e sullo sfruttamento del lavoro;

PERCORSO	ARGOMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE
LA PARITÀ DEI GENERI	La maggiore presenza di figure femminili nelle Agenzie turistiche e nel ruolo di guide turistiche.	Discipline Turistiche
	The Women's Rights movement (in the UK)	Lingua Inglese
	Parité et égalité hommes-femmes: une réalité?	Lingua francese
	Lo sport ed il rispetto della parità tra generi	Scienze motorie
	Il diritto di voto alle donne in Italia (Suffragette)	Storia
	Tutela delle donne lavoratrici <i>Cause della differenza tra i generi – normativa comunitaria – accenni sulle direttive più importanti – riferimenti costituzionali -</i>	Diritto
	Il turismo sessuale a Cuba e in Thailandia	Geografia turistica
SENSIBILITÀ AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE	Storia ed evoluzione dello sviluppo sostenibile Il turismo sostenibile La Carta di Lanzarote per il turismo sostenibile Il turismo responsabile il Modello di Miossec	Geografia turistica
	Storia del Trattato di Schengen	Storia
	Trattati nell'ambito della politica ambientale: <i>Trattati di Amsterdam e Lisbona</i> <i>Rapporto Brundtland preliminare alle politiche ambientali</i> <i>Base legale della politica ambientale</i> <i>art 191/193 TFUE</i>	Diritto
	Libera circolazione delle persone, aumento dei viaggi turistici, nascita delle compagnie low cost	Discipline Turistiche
	Target tourism, responsible tourism and sustainable tourism	Lingua Inglese
	Les nouvelles formes de tourisme.	Lingua francese
	Visite culturali - museali	Arte e territorio

	L'attività motoria \ sportiva in ambiente naturale e le sue declinazioni in ambito turistico \ ricreativo, nel rispetto tutela e valorizzazione del territorio	Scienze motorie
TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti di cooperazione internazionale in ambito turistico • beni e luoghi UNESCO di valore culturale e naturale 	Geografia turistica
	Siti Patrimonio Unesco	Geografia turistica
	L'educazione al rispetto del patrimonio storico, culturale e artistico della Nazione. Il FAI	Geografia turistica
	Leggi sulla tutela del patrimonio artistico: <i>Lo statuto dei beni culturali e del paesaggio (pag 189/190)</i> <i>Protezione del patrimonio culturale - codice dei beni culturali e del paesaggio (pag. 192/198)</i>	Diritto
	Itinerari nei vari musei dove sono conservate le opere : "Museo del Prado" e "Centro de arte Reina Sofia" a Madrid (Goya/Picasso), Parigi, "Louvre" e "Musée d'Orsay (soprattutto per le opere impressioniste), New York "Moma", Amsterdam "Van Gogh Museum" , acc.	Arte e territorio
	Turismo museale e culturale	Discipline Turistiche
	Organizations for the promotion of tourism	Lingua Inglese
	Un Parc dessiné par l' eau.	Lingua francese
	tutela del patrimonio: esempi di siti Patrimonio Unesco in Germania	Lingua Tedesca
DIRITTI UMANI	La Costituzione italiana e la tutela dei diritti umani: <i>Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo Art. 2-29-3-13-19-49-32-34 Costituzione</i>	Diritto
	La nascita della Costituzione italiana	Storia
	Il turismo leisure e la globalizzazione turistica	Discipline Turistiche
	The USA and the Civil Rights Movement	Lingua Inglese
	Les principales organisations humanitaires.	Lingua francese
	Il valore delle regole e il rispetto in ambito sportivo \ sociale L'illegalità in ambito sportivo: il doping	Scienze motorie

GLOBALIZZAZIONE	Diritto internazionale: <i>Fenomeno della globalizzazione – gli aspetti giuridici della globalizzazione – verso un diritto internazionale privato</i>	Diritto
	Aumento del traffico turistico	Discipline Turistiche
	What is Globalisation	Lingua Inglese
	Les effets de la globalisation en France.	Lingua francese
GLI ORGANISMI E la COMUNITA' INTERNAZIONALE	UNO-City di Vienna.	Lingua tedesca
	<ul style="list-style-type: none"> • UNESCO E MAB UNESCO • L'O.M.T. organizzazione internazionale in ambito turistico 	Geografia turistica
	La nascita dei principali organismi internazionale	Storia
	Organismi internazionali-ONU – OMS- Unesco – UICEF – NATO- OCSE – WTO – FMI – Banca Mondiale -	Diritto
	Global code of Ethics for tourism; EU institutions, Brexit.	Lingua Inglese
	Le système politique français face aux Institutions Européennes.	Lingua francese
	L'organizzazione dello sport nel mondo e in Italia nella società moderna	Scienze motorie

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per valutare gli esiti formativi attesi dagli alunni, i docenti hanno rilevato:

- l'autonomia nel promuovere e sostenere le iniziative (di giudizio, responsabilità e decisione)
- la maturazione dimostrata in rapporto alla partecipazione al percorso (sensibilità verso esigenze della vita sociale comunitaria e acquisizione consapevolezza delle pari dignità ; dei diritti umani e dell'eguaglianza di tutti i cittadini; di sensibilità nei confronti dell'ambiente e della tutela del patrimonio artistico e culturale nelle sue diverse specificità)

Utilizzando criteri e indicatori specifici di ogni disciplina, con riferimento a quanto espresso nel documento di programmazione del consiglio di classe _ PIANO di LAVORO ANNUALE _

2.3 CLIL

Relativamente alla capacità di affrontare in lingua inglese contenuti di una disciplina di indirizzo, la classe ha svolto un **modulo CLIL** in Discipline turistiche ed aziendali (Disciplina non linguistica). Constatata l'assenza, nell'ambito del Consiglio di classe, di docenti che abbiano i requisiti richiesti, in accordo con la nota MIUR prot. n. 4969 del 25 luglio 2014 in cui si definiscono le "Norme transitorie" per l'avvio della metodologia CLIL e tenendo conto degli orientamenti forniti nelle LINEE GUIDA per gli Istituti Tecnici, il modulo è stato programmato e svolto, nelle sue diverse fasi, dal docente di Discipline Turistiche e Aziendali (DNL), prof. Stefano Catozzo in collaborazione con l'insegnante di Lingua Inglese, prof.ssa Catia Crepaldi.

TITOLO:	Destination marketing
Classe:	5B
Docenti:	Catozzo Stefano – Crepaldi Catia
DISCIPLINA	Discipline turistiche ed aziendali
LINGUA VEICOLARE	Lingua inglese
Livello linguistico	B1
OBIETTIVI DISCIPLINARI	<p>Conoscenze: formazione specifica in ambito marketing e soprattutto web marketing attraverso l'uso dei social</p> <p>Abilità: capacità di utilizzo degli strumenti per la realizzazione del percorso turistico</p> <p>Competenze: saper elaborare il progetto di destination marketing relativamente alle risorse turistiche disponibili e alle richieste del cliente</p>
OBIETTIVI LINGUISTICI:	<ul style="list-style-type: none"> -comprendere e conoscere lessico specifico relativo al tema proposto -utilizzare le principali tipologie testuali tecnico-professionali -saper comprendere e produrre testi in lingua inglese relativamente complessi riguardanti argomenti inerenti la disciplina di studio
TEMA GENERALE DEL MODULO:	-differenti tipologie di destinazione turistica in relazione alla costruzione di un itinerario turistico
OBIETTIVI TRASVERSALI:	<ul style="list-style-type: none"> -saper costruire un itinerario turistico utilizzando la lingua straniera -conoscere e utilizzare lessico appropriato del settore di indirizzo nella lingua straniera
MODALITÀ OPERATIVA:	Non è stato possibile svolgere l'attività in compresenza. I docenti hanno quindi affrontato il tema, concordando la tempistica, ognuno durante le proprie ore di lezione.
METODOLOGIA:	Lezione frontale, lavoro di gruppo
STRUMENTI:	Utilizzo del video-proiettore e del laboratorio informatica
MATERIALE:	Fotocopie fornite dai docenti – Video -
TEMPI:	3 ore di lezione aprile/maggio
VALUTAZIONE:	Verifica orale in ciascuna disciplina

2.4 ATTIVITA' INTEGRATIVE e \ o EXTRACURRICULARI

La classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

CLASSE 3B	
24/11/2016	Climate Change SEMINARIO A FIRENZE Osservatorio Permanente Giovani editori _ Progetto "Il quotidiano in classe "
27/01/2017	L'importanza dell'accoglienza nelle strutture alberghiere
06/02/2017	Aspetti specifici del territorio del Delta
24/02/2017	Progetto "Custodi per Natura" La cittadinanza attiva e la legalità in ambito ambientale
25/03/2017	"Il litorale di Rosolina Mare e Porto Caleri: la pineta, il turismo e le geo risorse"
31/03/2017	"Fare l'operatore turistico nel Delta del Po"
04/04/2017	Custodi per natura (3° intervento) Progetto "Custodi per Natura" La custodia del territorio: Proposte e idee
07 /04/2017	Museo Regionale della Bonifica Ca' Vendramin
10/04/2017	Arte e architettura veneziana nel delta
19 /04/2017	Loreo: architetture e luoghi della città
02/05/2017	Il Comune di Porto Viro e l'accoglienza turistica
19/05/2017	USCITA A PORTO VIRO
Tutto anno	Attività sportive, tra cui _GRUPPO SPORTIVO : MOVIMENTO + SPORT = SALUTE (Divise IN FASI ISTITUTO\PROVINCIALI\REGIONALI) vedi progetto specifico

CLASSE 4B	
13.10.2017	I grandi Incontri TIM COOK (CEO Apple)
28.10.2017	visita alla Biennale d'arte di Venezia
27.11. 2017:	Job orienta a Verona
26.01. 2018	Presentazione "Associazione MY DELTA"
07.02.2018	"Turismo Sociale ed Inclusivo"
24.02.2018	Laboratorio Associazione MY DELTA"
10.02.2018	Laboratorio Associazione MY DELTA"
20.02.18	Gita sulla neve a FOLGARIA (attività motorie _ sportive diversificate)
05.03 2018	Padova per la mostra "Rivoluzione Galileo" e percorso a tema galileiano
15 .03 2018	Museo Nazionale Archeologico di Adria
03.05.2018	"Creazione di un catalogo delle mappe esistenti sul delta del Po"
18.05.2018	Progetto: " Alla Scoperta di Porto Viro"
21 .05.2018	a Rovigo a palazzo Roverella per la mostra "Cinema: storie protagonisti paesaggio" ed a palazzo Roncale per la mostra "Egitto ritrovato"
Tutto anno	Attività sportive, tra cui _GRUPPO SPORTIVO : MOVIMENTO + SPORT = SALUTE (Divise IN FASI ISTITUTO\PROVINCIALI\REGIONALI) vedi progetto specifico

CLASSE 5B	
20.09.18	Viaggio nel Delta del Po attraverso le mappe storiche
12.10.18	Viaggio nel Delta del Po attraverso le mappe storiche. La lettura della cartografia Biblioteca comunale di Porto Viro per progetto "Cartografia" con Massimo Rossi
26.10.18	Preparazione alla mostra :

	"Giovani terre Contese"
30.11.19	Job Orienta -Verona /premiazione progetto " progetto "Gli ultimi Galafà di Loreo"" con breve visita del centro storico della città
07.02.19	Lo sviluppo sostenibile del nostro territorio : Strategia nazionale aree interne-contratto di foce"
13.02.19	Gita sulla neve a PIANCAVALLO (attività motorie _ sportive diversificate)
16.02.19	"Turismo Fluviale e storie di barcai" Tavola Rotonda con presentazione ricerca /progetto : "Gli ultimi Galafà di Loreo" . Biblioteca comunale di Porto Viro
25.02.19	Incontri Orientamento in uscita : Presentazione Corsi : "Tecnico per la Gestione di Strutture e Servizi Turistici "
20.03.19	Visita culturale Quarto d'Altino - Giro in barca sul Sile , Museo del Novecento a Mestre
30.03.19	Incontri Orientamento in uscita : Presentazione dell'offerta formativa della Scuola Superiore Universitaria per Mediatori Linguistici
12.04.19	Visita culturale: ASOLO, Possagno, Museo gipstoteca del Canova
13.04.19	Presentazione/premiazione progetto "Gli ultimi Galafà di Loreo" in Comune a Loreo per cerimonia di premiazione della classe
<i>Tutto anno</i>	Attività sportive, tra cui _GRUPPO SPORTIVO : MOVIMENTO + SPORT = SALUTE (Divise IN FASI ISTITUTO\PROVINCIALI\REGIONALI) vedi progetto specifico

- **Orientamento in uscita:**

- Partecipazione, a titolo individuale, ad iniziative dell'orientamento universitario.
- Incontro con i referenti della Scuola Superiore Universitaria per Mediatori Linguistici CIELS di Padova
- Job Orienta -Verona

3)	Allegati A: Relazioni e programmi delle singole discipline
----	---

Allegato A: **RELAZIONI FINALI e PROGRAMMI delle singole discipline**

Disciplina : Geografia turistica

COMPETENZE E CAPACITA' COMPORTAMENTALI ACQUISITE

Indicatore comportamentale / di scolarizzazione	Livello medio raggiunto
Interesse (curiosità e motivazione) verso gli studi	Più che sufficiente
Attenzione (durante la didattica e le verifiche)	Più che sufficiente
Partecipazione (all'attività didattica e alle verifiche) e collaborazione con l'insegnante	Discreto
Impegno nello studio	Più che sufficiente
Comunicazione e dialogo docente-studente e docente-classe	Discreto
Progressione nel lavoro / nello studio	Più che sufficiente
Riflessione, rielaborazione, ragionamento e assimilazione	Più che sufficiente
Metodo ed autonomia operativa	Più che sufficiente

COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE NEL METODO DI STUDIO

Indicatore di competenza e capacità metodologica	Livello medio raggiunto
Italiano tecnico-specialistico	Più che sufficiente
Esposizione sia scritta che orale	Discreto
Tecniche per la conoscenza e la comprensione	Più che sufficiente
Applicazione o esemplificazione di tipo semplice	Discreto
Analisi (scomposizione di concetti, testi, relazioni)	Più che sufficiente
Collegamenti disciplinari e pluridisciplinari	Sufficiente
Capacità di criticare fondatamente e motivatamente	Più che sufficiente
Autovalutazione (prevenzione ed autocorrezione degli errori)	Più che sufficiente
Applicazione o esemplificazione di tipo complesso / Progettazione / Risoluzione di problemi complessi	Più che sufficiente

COMPETENZE E CONOSCENZE DI GEOGRAFIA

UNITA' DIDATTICA 1: IL TURISMO SOSTENIBILE E RESPONSABILE

Riconoscere l'impatto ambientale del turismo nei paesi extraeuropei; proporre nuovi prodotti per la promozione del turismo sostenibile e di quello responsabile .

- 1: Storia ed evoluzione dello sviluppo sostenibile.
- 2: Il turismo sostenibile.
- 3: La carta di Lanzarote per il turismo sostenibile.
- 4: Il turismo responsabile.
- 5: L'O.M.T. organizzazione mondiale del turismo.
- 6: Progetti di cooperazione internazionale in ambito turistico.
- 7: Il Modello di Miossec

UNITA' DIDATTICA 2: LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E IL TURISMO

Individuare ruolo e funzioni dell'UNESCO nella tutela del patrimonio culturale mondiale.
Conoscere le più importanti Organizzazioni internazionali che si occupano di turismo.
Riconoscere i siti del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio.

- 1: Le agenzie dell'ONU:UNESCO, OMS, WHO.
- 2: UNESCO: patrimonio dell'umanità naturale e culturale.
L'evento MAB YOUTH UNESCO 2017 nel Delta del Po.
- 3: L'Organizzazione Mondiale del Turismo, ONWTO.
- 4: Il FAI Fondo Ambiente Italia: organizzazione, missione ed azioni locali.
- 5: La Cooperazione Internazionale in 4 casi di studio:
 - 1) "Progetto Guariquen" nella Repubblica Dominicana;
 - 2) "Progetto città-oasi di Nefta" in Tunisia;
 - 3) "Progetto Medina di Tangeri" in Marocco;
 - 4) Progetto del Centro di Ricerca alle Maldive dell'Università Bicocca di Milano.

UNITA' DIDATTICA 3: GLI STATI UNITI D'AMERICA

Saper collegare i fondamentali aspetti territoriali, paesaggistici e turistici degli USA con particolare riguardo alle principali aree turistiche – sapersi orientare nella struttura urbanistica e tra i vari quartieri di New York e saper costruire un itinerario turistico con i principali monumenti della città.

- 1: Cenni storici e popolazione.
- 2: Il territorio: aspetto fisico, clima, ambienti naturali.
- 3: Il turismo: principali mete, flussi turistici, attrattive peculiari.
- 4: New York: caratteristiche e struttura della città.
- 5: Le aree protette: i principali parchi nazionali USA.
- 6: La California.

UNITA' DIDATTICA 4: AMERICA LATINA: CUBA E BRASILE

Saper collegare i fondamentali aspetti territoriali, paesaggistici e turistici del Brasile e di Cuba con particolare riguardo alle loro principali aree turistiche - sapersi orientare nella struttura urbanistica, le varie spiagge e i principali luoghi di Rio de Janeiro e saperli utilizzare per costruire un itinerario turistico significativo

- 1: Il Brasile: cenni storici e popolazione, il paesaggio, la foresta amazzonica, il turismo.
- 2: Rio de Janeiro.
- 3: Cuba: cenni storici e popolazione, il paesaggio, evoluzione e tipologia del turismo.

UNITA' DIDATTICA 5: IL SUD DEL MEDITERRANEO E GLI EMIRATI ARABI UNITI

Saper riconoscere e distinguere gli aspetti territoriali, paesaggistici e turistici dei vari Stati oggetto di studio.
Saper valutare l'importanza religiosa di Gerusalemme ed i principali monumenti delle religioni ivi presenti.
Saper individuare e delineare le peculiarità dello sviluppo turistico di Dubai.

- 1: Africa bianca: morfologia, clima, aspetti generali.
- 2: Il mondo arabo: l'Islam.
- 2: I paesi con valenza turistica: Emirati Arabi Uniti - Dubai, Marocco, Tunisia, Egitto, Israele.
- 3: Gerusalemme: la città storica divisa in quattro quartieri con i principali monumenti.

UNITA' DIDATTICA 6: SENEGAL E KENIA: PARCHI E RISERVE DELL'AFRICA NERA

Sapersi riconoscere le aree di maggiore attrazione turistica nel cuore del continente africano, con particolare riferimento ai parchi nazionali.

- 1: Parchi e riserve nazionali dell'Africa centrale.
- 2: Senegal: il paesaggio e il turismo.
- 3: Kenia: il paesaggio e il turismo.

UNITA' DIDATTICA 7: LE ISOLE MALDIVE

Saper individuare le caratteristiche paesaggistiche degli atolli soprattutto in relazione alla loro formazione; motivare i flussi turistici alle Isole Maldive e la loro evoluzione nel tempo.

- 1: L'origine degli atolli secondo la teoria di Darwin.
- 2: Il paesaggio dell'arcipelago delle Maldive.
- 3: Tipologia ed evoluzione del turismo.

UNITA' DIDATTICA 8: LA THAILANDIA

Saper riconoscere e interpretare il paesaggio naturale e antropico; interpretare i caratteri della specificità culturale dei luoghi e le motivazioni della meta turistica.

- 1: Aspetti geografici generali.
- 2: Tipologia ed evoluzione del turismo.
- 3: Le principali mete turistiche.

UNITA' DIDATTICA 9: IL PARCO REGIONALE VENETO DEL DELTA DEL PO

Identificare e caratterizzare le peculiarità ambientali del Parco; riconoscere le potenzialità di sviluppo dell'area nell'ottica del turismo sostenibile e responsabile.

- 1: L'ambito territoriale dell'area del Parco Regionale Veneto del Delta del Po.
- 2: Morfologia: fluviale, deltizia, lagunare, litoranea.
- 3: Tipologia delle varie aree protette.
- 4: La biodiversità presente negli ambienti deltizi.
- 5: Tipologia degli itinerari turistici proposti.

UNITA' DIDATTICA 10: PRESENTAZIONE DI UNA LOCALITA' TURISTICA

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e ricerca;
Documentare e presentare una determinata area geografica, evidenziando le risorse turistiche di tipo ambientale e culturale.

- 1: Fonti di informazioni turistiche e cartografia tematica, anche in lingua straniera.
- 2: Risorse turistiche del territorio a livello locale e globale.
- 3: Principi di organizzazione del discorso descrittivo, espositivo, argomentativo.
- 4: Applicazioni per la elaborazione audio e video.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo	Ore
UD1 Il turismo sostenibile e responsabile	Settembre/ottobre '18	4
UD2 Le Organizzazioni internazionali e il turismo	Novembre '18	2
UD3 Gli Stati Uniti d'America	Dicembre '18	4
UD4 America latina : Cuba e Brasile	Gennaio '19	4
UD5 Il sud del Mediterraneo e gli Emirati Arabi Uniti	Gennaio/febbraio '19	4

UD6	Senegal e Kenia : Parchi e Riserve dell'Africa nera	Marzo '19	2
UD7	Le isole Maldive	Aprile '19	1
UD8	La Thailandia	Aprile '19	1
UD9	Il Parco Regionale Veneto del delta del Po	Maggio '19	4
UD10	Presentazione di una località turistica	Maggio '19	4
		Totale ore	30

METODOLOGIE

Lezione frontale
 Lezione dialogica
 Discussione guidata
 Lavori individuali

MATERIALI DIDATTICI

- Libro di testo "Geoturismo 3 – Corso di geografia turistica" di G. Corradi, M. Morazzoni, ed. Markes 2014; Milano. Dispense di geografia. Opuscoli vari.

UD1 = pag. 26 – 40. UD2 = pag. 50 – 61. UD3 = pag. 102 – 109. UD4 = pag. 120 – 123, pag. 142 – 147. UD5 = pag. 162 – 166, pag. 170 – 188 (escluso pagg. 181 e 185), pag. 196 - 201. UD6 = 208 – 215. UD7 = pag. 236 – 239. UD8 = pag. 252 – 256. UD9 = dispense.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Orale: 1) domande sul programma svolto, scelte su un elenco predisposto;
 2) relazione su argomento precedentemente assegnato;
 3) recupero orale parziale della verifica scritta non sufficiente.
- Scritta: le prove scritte hanno verificato il grado di conoscenza della geografia turistica in assenza di interazione con l'insegnante e il grado di pertinenza, coerenza, coesione, appropriatezza di linguaggio sia generale sia tecnico.

Frequenza

- n. 1 orale e 1 scritto nel 1° trimestre;
- n. 3 orali e 1 scritto nel secondo pentamestre.

Durata massima

- verifiche orali: circa 15 minuti;
- verifiche scritte: un'ora.

Adria, 15 maggio 2019

il docente prof. Daniele Bergantin

I Rappresentanti di Classe

Allegato A: **RELAZIONI FINALI e PROGRAMMI delle singole discipline**

Disciplina: Discipline Turistiche e Aziendali

CONOSCENZE

Prodotti turistici: a catalogo e a domanda. Il catalogo come strumento di promo-commercializzazione. Tecniche di organizzazione per eventi. Strategia aziendale e pianificazione strategica. Tecniche di controllo e monitoraggio dei processi. Struttura e funzioni del business plan. Reporting ed analisi degli scostamenti. Marketing territoriale e politiche di sviluppo sostenibile dell'Ente Pubblico. Strategie di marketing anche elettronico e customer relationship management. Struttura del piano di marketing. Piano di qualificazione e sviluppo dell'offerta. Qualità nelle imprese turistiche

ABILITÀ

Elaborare prodotti turistici, anche a carattere tematico, e il relativo prezzo con riferimento al territorio ed alle sue caratteristiche. Interpretare le informazioni contenute sui cataloghi. Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi e relative attività di sistema. Individuare mission, vision, strategia e pianificazione di casi aziendali dati. Elaborare business plan. Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica. Rielaborare il piano aziendale a seguito del confronto con esperti di settore. Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'Estero. Utilizzare strumenti multimediali e nuove tecniche di comunicazione per la promozione dell'immagine turistica del territorio e la commercializzazione del servizio. Elaborare un piano di marketing territoriale in funzione delle politiche economiche e finanziarie poste in essere per la governance del settore. Utilizzare procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche.

COMPETENZE

riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico e i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica; contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici; progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici; utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo	Ore
Prodotti turistici a catalogo e a domanda (ore 06) a) i prodotti del turismo leisure b) il prodotto montagna c) il prodotto mare d) il turismo dei laghi e) il turismo della cultura f) il turismo religioso g) il turismo della natura e faunistico h) il turismo enogastronomico i) le terme l) il turismo sportivo m) il turismo del made in Italy n) il turismo delle arti e degli spettacoli	settembre	8
I prezzi dei pacchetti turistici a) la definizione della variabile prezzo b) i metodi per la definizione del prezzo	ottobre	14
L'organizzazione di viaggi ed eventi a) il viaggio: un prodotto complesso b) i viaggi su domanda	novembre	14

<ul style="list-style-type: none"> c) i viaggi offerti al pubblico d) i business travel e) gli eventi f) la comunicazione degli eventi g) la gestione degli eventi h) le fasi di un evento 		
<p>Il controllo di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> a) le caratteristiche del controllo di gestione b) la contabilità gestionale c) la classificazione dei costi: costi diretti e indiretti d) la classificazione dei costi: costi fissi, variabili e semivariabili o semifissi e) le configurazioni di costo f) la contabilità gestionale a costi diretti g) la contabilità gestionale a costi pieni h) il calcolo del costo pieno tramite i centri di costo i) il calcolo del costo pieno tramite l'activity based costing j) la break even analysis k) gli indicatori di performance l) lo yield management m) il reporting 	dicembre	10
<p>La programmazione, il budget, il controllo budgetario</p> <ul style="list-style-type: none"> a) la pianificazione strategica, la programmazione annuale e il budget b) il budget degli investimenti c) il budget economico d) le tipologie di costi inseriti nei budget dei centri di responsabilità e) il budget finanziario f) il budget generale d'esercizio g) il budget nelle imprese di viaggi h) i diversi tipi di budget i) la procedura per la definizione del budget l) il controllo budgetario m) l'analisi degli scostamenti n) i vantaggi e i limiti del budget 	Gennaio	10
<p>Le strategie di marketing</p> <ul style="list-style-type: none"> a) il marketing strategico e le strategie di marketing b) la segmentazione e il targeting c) le strategie di posizionamento d) le strategie di banca e) le strategie legate al ciclo di vita del prodotto f) le nuove strategie e tecniche di marketing g) le strategie e gli strumenti di marketing elettronico h) il customer relationship management (CRM) 	Febbraio	12
<p>Il marketing territoriale e della destinazione</p> <ul style="list-style-type: none"> a) il rapporto tra turismo e territorio b) il marketing territoriale c) la destinazione turistica d) il management e il marketing della destinazione e) le strategie di marketing territoriale e della destinazione f) le attività per la promozione del territorio e la sua commercializzazione 	Marzo	12
<p>Il piano di marketing</p> <ul style="list-style-type: none"> a) il piano di marketing aziendale e territoriale b) il piano di marketing aziendale c) il piano di marketing territoriale 	Aprile	10
<p>Risorse umane e gestione della qualità</p> <ul style="list-style-type: none"> a) le risorse umane nelle imprese turistiche b) il fabbisogno e la ricerca del personale c) i servizi per l'impiego d) la selezione del personale nelle imprese turistiche e) le strategie di marketing territoriale e della destinazione f) la formazione del personale 	Maggio	12

g) la ricerca attiva del lavoro e la qualità		
	Totale ore	102

METODOLOGIE

Gli argomenti sono stati esaminati e presentati principalmente attraverso lezioni frontali e ponendo come base il libro di testo. Le varie tematiche sono state approfondite con opportuni esempi pratico-dimostrativi inerenti a imprese operanti nel settore turistico. Le lezioni sono state talora integrate con fotocopie e documenti desunti dalla pratica, per consentire agli alunni di allargare le loro vedute e completare la loro preparazione con nozioni aggiornate. Nel corso delle lezioni frontali gli alunni sono stati costantemente stimolati ad effettuare interventi attivi.

Relativamente al metodo didattico, dopo una prima fase di analisi teorica (inquadrando gli argomenti a livello economico, aziendale, giuridico e contabile), sono stati impostati casi concreti, sviluppando, in classe e a casa, esercitazioni pratiche.

Si è cercato di evitare il prevalere di aspetti meccanicistici o visioni frammentarie della disciplina che va, invece, affrontata avendo cura di evidenziarne le relazioni logiche e i rapporti con le altre discipline.

MATERIALI DIDATTICI

Il testo adottato e usato:

- **Turismo: prodotti, imprese, professioni** per il quinto anno, Corso di discipline turistiche ed aziendali, Batarra/Sabatini, Tramontana editore.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Al fine di attuare gli obiettivi sopra indicati è stato necessario controllare con frequenza quanto gli alunni hanno recepito e assimilato, sottoponendoli a molteplici valutazioni sia attraverso prove strutturate, sia attraverso prove pratiche, relazioni e risoluzione di casi aziendali.

Con riferimento ai criteri di valutazione si è operato in base alla griglia di valutazione elaborata nell'ambito del coordinamento per materia e del consiglio di classe, soprattutto nel secondo periodo.

Gli elementi presi in considerazione nelle prove scritte e orali sono stati i seguenti: le conoscenze acquisite dagli alunni, le singole capacità di ragionamento e le eventuali difficoltà incontrate.

Per esprimere le valutazioni sono stati considerati, oltre al contenuto specifico, la diligenza nello studio, l'interesse per la disciplina, le potenzialità individuali, l'uso del linguaggio tecnico, il ragionamento autonomo.

Adria, 15/05/2019

Il Docente

Prof. Catozzo Stefano

I Rappresentanti di Classe

Allegato A: **RELAZIONI FINALI e PROGRAMMI delle singole discipline**

Disciplina : Lingua Inglese

Docente: Catia Crepaldi

Classe 5B indirizzo turistico – a.s. 2018-2019

Tempi

Totale ore disponibili dall'inizio al termine dell'anno scolastico	99
Totale ore svolte alla data del 15 maggio (didattica frontale/laboratoriale + verifiche + recuperi+ prove Invalsi)	80
Totale ore verifiche orali	13
Totale ore verifiche scritte	7
Totale ore didattica frontale da svolgere con gli studenti tra il 16 maggio e l'8 giugno	9
Totale ore impiegate in progetti, assemblee di istituto, simulazioni prove esame, orientamento post-diploma	10

CONOSCENZE

Conoscenza delle principali funzioni comunicative della lingua Inglese, delle strutture morfosintattiche e del lessico, tali da permettere di affrontare una sufficiente comunicazione di base.

Conoscenza delle principali caratteristiche della lingua applicabili ai diversi registri, contesti d'uso e mezzi.

Conoscenza degli elementi fondamentali della microlingua relativa all'ambito di indirizzo – Istituto

Tecnico, indirizzo turistico, Progetto Sportivo. Altri elementi di microlingua di ambito turistico,

limitatamente a quanto svolto per l'Alternanza Scuola-Lavoro esterna, effettuata negli anni precedenti.

Conoscenza delle tematiche affrontate durante l'anno scolastico, con particolare riferimento ai percorsi pluridisciplinari stabiliti dal Consiglio di Classe.

ABILITÀ

Analisi di testi con individuazione di semplici passaggi chiave e soluzione di esercizi correlati.

Applicazione delle conoscenze acquisite per risolvere problemi semplici posti in sede di verifica.

Elaborazione personale degli elementi acquisiti.

Al termine dell'anno scolastico, almeno una buona parte degli alunni dimostra un atteggiamento partecipativo, che ha portato ad una utilizzazione delle conoscenze e delle competenze atte a sviluppare le consegne assegnate dalla docente in modo abbastanza adeguato e meditato, sebbene non perfetto.

La gestione dei principali tipi di microlingua trattati risulta sufficientemente corretta per un gruppo numeroso di studenti.

COMPETENZE

Nel corso del 5° anno gli alunni hanno lavorato per consolidare il livello B1/B2 (intermedio basso/alto) del quadro comune europeo di riferimento per le lingue, e per approfondire l'apprendimento della microlingua del settore turistico, già avviato nel secondo biennio.

- *Comprensione orale:* comprensione degli elementi principali di un discorso in lingua standard su argomenti principalmente specifici del settore turistico. Riuscire a capire l'essenziale di messaggi verbali su tali argomenti, purché il discorso sia relativamente chiaro.
- *Comprensione scritta:* capire testi scritti quali itinerari, brochure e pagine web su argomenti relativi al settore turistico.

- *Produzione orale*: descrivere itinerari, eventi e città. Riuscire a motivare e spiegare brevemente e coerentemente opinioni e progetti. Riferire gli elementi principali di argomenti turistici utilizzando le parole chiave.
- *Produzione scritta*: scrivere itinerari, promuovere eventi/luoghi e rispondere a domande aperte su argomenti noti.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Dal libro di testo in adozione nel triennio: "**Travel Pass**" di Fici, Brownlees, Burns, Rosco, ed. Valmartina

Argomento	Periodo	Ore
Revision - grammar : Past tense- Future tense	Settembre	3
<i>Self-catering accommodation</i> <ul style="list-style-type: none"> • Diversi tipi di alloggi p. 130 • Contracts and dissatisfaction p.132 • Campeggi e caravans, trailers and motor home p. 134 • Youth Hostels p. 138 	Ottobre	4
<i>Promoting destinations and describing events</i> <ul style="list-style-type: none"> • Marketing, pp. 150-151 • Tourist Organisations, p. 152 (+photocopy) – cittadinanza e costituzione • Global code of Ethics for tourism (photocopy) – cittadinanza e costituzione • Best of Sicily: Erice, p. 152 • Promoting destinations and places, p. 154 • Lecce, p. 155 	Ottobre	4
<i>Incoming tourism</i> <ul style="list-style-type: none"> • Incoming tourism p. 164 • Italian cuisine, p. 166-167 • Where does pizza come from? (photocopy) • Trentino Alto Adige p. 168-169 • Turin p. 170-171 (+video) • Venice, p. 175-177 • Florence, p. 178-181 • Rome, p. 186-189 (+video) 	Novembre- dicembre- gennaio	13
<i>Business Correspondence</i> <ul style="list-style-type: none"> • Circular letters p. 284-285 • Modifications and cancellations p. 199-200 	Gennaio- febbraio	5
<i>Turismo responsabile e sostenibile</i> <ul style="list-style-type: none"> • Responsible tourism p. 278 • How to write an itinerary (photocopies) • Target tourism, p. 280 • Sport holidays, p. 282 • Eco turismo, e turismo sostenibile e responsabile nel Delta del Po (photocopies) • Itinerari nel Delta del Po (video and photocopies) • Adria (photocopy) • Rovigo (photocopy) • EU Institutions (photocopy) - cittadinanza e costituzione 	Marzo- aprile	10
CLIL: • Destination marketing(photocopies and video)	Aprile- Maggio	3
<i>Destinazione UK</i> <ul style="list-style-type: none"> • Londra: p. 208-209-210 -215-216-217 • Brexit (photocopy) -cittadinanza e costituzione • The Women's Rights movement (in the UK) – cittadinanza e costituzione 	Maggio	6
<i>Destinazione USA:</i> <ul style="list-style-type: none"> • New York, p. 232-235; 238-241 	Maggio - Giugno	6

<ul style="list-style-type: none"> • The USA and the Civil Rights Movement – cittadinanza e costituzione • What is globalisation (photocopy) - cittadinanza e costituzione 		
Totale ore		54

MODULI INTERDISCIPLINARI TRASVERSALI AL CDC

- Turismo ecosostenibile e responsabile
- Parco regionale Veneto del Delta del Po
- Cittadinanza e costituzione (si rimanda alla programmazione del consiglio di classe)

Inoltre, secondo le indicazioni ministeriali per il quinto anno degli istituti tecnici, durante l'anno scolastico la sottoscritta ha collaborato con l'insegnante di discipline turistiche e aziendali per lo svolgimento della parte di programmazione in CLIL (vedi allegato)

METODOLOGIE

L'insegnante, durante l'anno scolastico ha usato:

- Lezione frontale; ;
- Sintesi schematiche alla lavagna, per favorire l'assimilazione dei contenuti;
- Ripasso in itinere in preparazione alle prove di valutazione;
- Suggestivi ed indicazioni per trovare materiale di ricerca
- Lavori di gruppo

MATERIALI DIDATTICI

Testo adottato: Bernardi Fici – Brownlees – Burns – Rosco , **Travel Pass**, Valmartina, 2010.

Introduzione all'uso di Internet per la ricerca di materiali in lingua originale.

Materiali prodotti dalla docente e distribuiti in fotocopia.

Video e/o presentazioni multimediali preparati dal docente.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Modalità

- orale;
- scritta: le prove scritte hanno verificato anche il grado di autonomia operativa degli allievi in assenza di interazione con l'insegnante e il grado di accuratezza, coerenza, coesione, appropriatezza, scorrevolezza ed autonomia degli studenti nella produzione/riflessione in inglese sia generale che tecnico.

Frequenza

- n. 3 orali nell'anno scolastico
- n. 5 scritti nell'anno scolastico

Durata massima

- delle verifiche orali personalizzate: 15-20 minuti
- delle verifiche scritte : un'ora e mezza.

Tipologie utilizzate

Modalità di verifica	Tipologia di verifica
Orale	Colloquio interattivo con quesiti a risposta aperta
Orale	Relazione/presentazione su argomento assegnato
Scritta	Domande a risposta aperta; comprensione di testi turistici con risposta a domande; produzione di testi quali itinerari, eventi, descrizioni di città, lettere commerciali

Adria, 9 maggio 2019

Il Docente

Prof.ssa Crepaldi Catia

I Rappresentanti di Classe

Allegato A: **RELAZIONI FINALI e PROGRAMMI delle singole discipline**

ARTE E TERRITORIO

CONOSCENZE

Gli studenti hanno acquisito la conoscenza dei vari artisti e dei vari movimenti artistici dal Neoclassicismo alla Pop Art.

ABILITÀ

Gli studenti hanno acquisito la capacità di collegare i fenomeni artistici con il periodo storico, i luoghi e la cultura che hanno contribuito a formare la personalità dei vari artisti e orientato in particolari direzioni il loro stile ed il loro operato; hanno acquisito la capacità di mettere in relazione tra loro le varie correnti ed i vari artisti, le varie tecniche e le varie tematiche, verificando l'esistenza di collegamenti, continuità o cesure nel processo di evoluzione dell'arte.

COMPETENZE

Gli studenti sanno riconoscere un'opera d'arte appartenente ad un artista o ad una corrente artistica attraverso la lettura dei suoi caratteri stilistici, delle sue tecniche e delle sue tematiche.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo	Ore
NEOCLASSICISMO Contesto storico e caratteristiche stilistiche. - Jacques-Louis David e la classicità ritrovata. Opere: "Il giuramento degli Orazi", "Morte di Marat", "Bonaparte valica il Gran San Bernardo". - Antonio Canova e l'imitazione della perfezione degli antichi. Opere: "Teseo sul Minotauro", "Amore e Psiche", "Paolina Borghese", "Monumento funebre a Maria Cristina", "Le Grazie".	OTTOBRE	
IL ROMANTICISMO Il Romanticismo francese: - E. Delacroix: "La libertà che guida il popolo", "Donne di Algeri nelle loro stanze". - T. Géricault: "La zattera della medusa". Il Romanticismo tedesco: - C. D. Friedrich: "Viandante sul mare di nebbia", "Abbazia nel querceto", "Monaco in riva al mare". Il Romanticismo spagnolo: - F. Goya: "Il sonno della ragione genera mostri", "Maja desnuda e vestida", "3 maggio 1808", "Saturno che divora i suoi figli". Il Romanticismo italiano: - F. Hayez: "Il Bacio". Romanticismo inglese - Turner: "Incendio della camera dei Lords ..". - J. Fussli "L'incubo"	NOVEMBRE	
IL PRE-IMPRESSIONISMO E L'IMPRESSIONISMO <u>I precursori dell'Impressionismo.</u> - E. Manet: "La colazione sull'erba", "L'Olympia", "Il bar aux Folies-Bergères". <u>L'Impressionismo e la pittura "en plein air".</u> - C. Monet: "Impressione levar del sole", "La cattedrale di Rouen", e lo "Stagno delle ninfee"- A. Renoir : "La colazione dei canottieri".	DICEMBRE	

- E. Degas: "L'assenzio", "La scuola di danza".		
IL POST IMPRESSIONISMO. - P. Gauguin: "La visione dopo il sermone", "Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo?", "Ia orana Maria". - V. Van Gogh: "I mangiatori di patate", "Vaso con girasoli", "Autoritratto", "Notte stellata", "Il Campo di grano con volo di corvi". - P. Cézanne: "La casa dell'impiccato", "I giocatori di carte", "Le grandi bagnanti", "La montagna Sainte-Victoire".	GENNAIO	
- IL CUBISMO Origini e sviluppi del Cubismo (protagonisti Picasso e Braque): cubismo primitivo, cubismo analitico, cubismo sintetico, "Section d'or" e cubismo orfico. P. Picasso: periodo blu e periodo rosa (cenni). Opere: "Les demoiselles d'Avignon", "Guernica". CENNI ALLA VITA E ALLE OERE DI AMEDEO MODIGLIANI	FEBBRAIO	
- IL FUTURISMO Origini e sviluppi del Futurismo in Italia con i suoi protagonisti Boccioni, Balla (aspetti generali) - U. Boccioni: "La città che sale"; "Materia"; "Forme uniche nella continuità dello spazio". - G. Balla: "Bambina che corre sul balcone".	MARZO	
ART NUVEAU (concetti generali). -G. Klimt: "Il bacio", "Giuditta I e II". Espressionismo. - E. Munch: "Il grido". ASTRATTISMO: Kandinskij: "Primo acquerello astratto. L'anima geometrica dell'astrattismo con P. Mondrian, Malevic e la supremazia della sensibilità.	MARZO	
IL DADAISMO Nascita del Dadaismo (aspetti generali) e concetto di ready-made (esempi). - M. Duchamp: "Fontana" (o "L'orinatoio"); "Ruota di bicicletta", "L.H.O.O.Q.". - Man Ray: "Cadeau".	MARZO	
-LA METAFISICA (aspetti generali) - Giorgio de Chirico: "Muse inquietanti". - IL SURREALISMO - Salvador Dalì: "La persistenza della memoria". - Renè Magritte: "Il tradimento delle immagini". -ARTE AMERICANA E LA SCUOLA DI NEW YORK(Action Painting e Pop Art) - Jackson Pollock e il suo dripping: "Number 1". - Andy Warhol: "Cambell's Soup can", "Five Coke bottles", "Marylin Turquoise". - Claes Oldenburg: "Soft toilette". - Roy Lichtenstein: "Hopeless".	APRILE/ MAGGIO	
	Totale ore	

METODOLOGIE

_I contenuti sono stati affrontati a partire dal Neoclassicismo fino all'Arte Americana e la Scuola di New York. La classe ha patito – a livello di tempo dedicato allo studio – le attività alternative svolte, ponti per le festività e il ritardo nella nomina iniziale del docente, con conseguente interruzione dell'attività didattica.

Ogni argomento si fonda sul coinvolgimento della classe nella sua globalità e nei confronti dei singoli individui, attraverso lezioni frontali, visione video e dvd (enunciazione dei concetti fondamentali e degli obiettivi della lezione, approfondimento dei contenuti, affidati poi agli alunni per una verifica immediata dell'appreso; approfondimenti ed espansioni di alcuni concetti si manifestano anche in fase di verifica orale).

MATERIALI DIDATTICI

Le opere sulle quali si è svolto un comune lavoro di analisi e lettura dell'immagine sono principalmente quelle riportate dal testo scolastico: Giuseppe Nifosi "Viaggio nell'arte dall'antichità ad oggi", Volume unico, Editori Laterza.

Come integrazione al libro di testo, si è fatto uso di materiale fotografico e non, tratto soprattutto da ricerche svolte su Internet.

Si è fatto altresì uso di materiale video e digitale in Powerpoint, come approfondimento degli argomenti trattati, in particolare nell'ultima sessione di svolgimento del programma, con la presenza dell'insegnante.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

La verifica delle conoscenze, competenze e capacità degli studenti è stata individuale, orale e scritta. Le verifiche scritte sono avvenute nel corso dell'anno attraverso prove strutturate con risposte a scelta multipla e non.

Adria, 2/5/2019

Il/La Docente

Prof./ssa Adelaide Malfatto

I Rappresentanti di Classe

Allegato A:

RELAZIONE FINALE SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA

anno scolastico 2018/19

LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

La classe è composta di 13 alunni (6 maschi e 7 femmine) ed è abbastanza eterogenea quanto a preparazione e competenze di base. Un alunno, proveniente da Taiwan, ha assistito talvolta alle lezioni, senza sostenere alcuna verifica. È presente un alunno con programmazione differenziata, che è stato sempre seguito dal docente di sostegno, ottenendo così buoni risultati. Durante tutto l'anno scolastico tutti gli alunni hanno partecipato, alcuni anche attivamente e con entusiasmo, all'attività didattica proposta. Quasi tutti possiedono una apprezzabile scioltezza nella produzione sia scritta che orale. Buona è anche la rielaborazione personale degli argomenti trattati. Il sottoscritto nel proprio intervento didattico ha cercato di raggiungere un livello di competenza B2, in osservanza al Quadro comune Europeo di Riferimento (QCER).

Disciplina : Lingua Francese

CONOSCENZE

Per quanto riguarda le conoscenze dei contenuti, la maggioranza degli alunni conosce in modo sufficiente sia le principali strutture morfosintattiche e grammaticali che il lessico di base e specialistico (conoscenza del lessico e delle funzioni comunicative utilizzate nell'ambito turistico).

La maggior parte degli alunni possiede un bagaglio lessicale accettabile per poter sostenere conversazioni adeguate al contesto ed alla situazione di comunicazione, esprimendosi su argomenti di carattere professionale e generale.

Gli alunni conoscono i metodi e gli strumenti fondamentali per l'analisi di testi di diversa natura con rielaborazione orale finale.

ABILITÀ

La classe è generalmente in grado di comprendere messaggi orali su argomenti noti di interesse personale, d'attualità, purché siano espressi in modo chiaro.

La maggioranza è in grado di capire globalmente testi scritti rappresentativi del settore di indirizzo.

La produzione scritta talvolta rivela alcuni errori di grammatica, ma questo non impedisce la comprensione del testo prodotto. Tutti sono comunque in grado di produrre testi scritti brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale e sociale con scelte lessicali e sintattiche abbastanza appropriate. Comunque la trasposizione dal francese in italiano e viceversa risulta generalmente abbastanza corretta.

Quasi tutti gli alunni sono autonomi nella produzione orale. Pur descrivendo con semplicità non hanno bisogno di essere guidati.

COMPETENZE

Tutti gli allievi sono in grado di comprendere o produrre testi orali e scritti su argomenti relativi al turismo. La maggior parte degli alunni riesce ad elaborare approfondimenti e valutazioni personali sui contenuti appresi, gli altri invece sanno gestire in modo sufficiente le diverse abilità.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Testo di riferimento: Teresa R. Boella, Gabrielle Schiavi, Planète Tourisme ediz. Petrini.

Grammatica:

All'inizio dell'anno scolastico e durante lo stesso sono state trattate le seguenti strutture:

- I pronomi personali;
- L' imperativo;
- Il possesso;
- Preposizioni articolate;
- Aggettivi e pronomi dimostrativi;
- Pronomi dimostrativi neutri;
- Ce/Il + être;
- Verbi impersonali;

Communication touristique;

- Dossier 7. CREATION ET PROMOTION D'UN PRODUIT TOURISTIQUE :
Le produit touristique: Définition d'un produit touristique. La spécificité du produit touristique. Les produits touristiques en évolution.
La conception et la vente du produit touristique: Concevoir un produit touristique. La communication commerciale.
Les professions du tourisme : Directeur de programmation. Chef de produit. Le forfaitiste.
Tourisme et mondialisation. Définition de globalisation.
Lettre modèle : « Le produit touristique ».
Le tourisme vert. Octobre Novembre ore 6

- Dossier 8. TOURISME ET TRANSPORT
Tourisme et industrie des transports : un secteur en constante mutation. Tourisme et transport routier.
L'Europe en voiture ... Des curiosités. Tourisme et transport ferroviaire. Les gares de Paris. Tourisme et transport aérien. Tourisme et transport sur l'eau. Le bateau-mouche : petite histoire.
L'organisation du voyage : le voyage en voiture. Le voyage en train. Le voyage en avion.
Le voyage en bateau. La croisière (photocopie).
Les professions du tourisme : l'agent d'accueil, l'hôtesse de l'air, l'agent d'escale.
Le tourisme d'affaires et de congrès et le tourisme industriel. Dicembre Gennaio ore 6

Civilisation

- Dossier 3 LES ENSEMBLES RÉGIONAUX

Les régions. Les départements. Les communes.
Paris et l'Île de France. La région capitale de la France. La ville de Paris. Un réseau de transport en étoile. La petite et la grande couronne. L'Île de France. Les châteaux de la Loire. Paris, un tourisme intense.
Brevi cenni su : Notre-Dame, le Palais de la Cité, Le Louvre, Le Palais du Luxembourg, le Palais de l'Élysée, le Musée d'Orsay, La Tour Eiffel, Le Sacré-Cœur, La Grande Arche, Le Centre Pompidou (Beaubourg). Febbraio ore 4
- Les institutions de l'Union Européenne. (Photocopies)
L'Union Européenne et ses objectifs. Les Institutions de l'Union Européenne. Le traité de Maastricht et ses objectifs. L'accord de Schengen. Le programme Erasmus. Marzo ore 4
- Les institutions de la France et de l'Italie. (Photocopies)

Les institutions de la République française. Le Président de la République. Son élection et ses pouvoirs. L'Assemblée Nationale et le Sénat.
Le système politique italien. Le rôle du Président de la République. Le Président du Conseil des Ministres. La Chambres des Députés et le Sénat. La nouvelle réforme électorale en Italie. Les Partis politiques 2018. Aprile ore 4

Progetto di Cittadinanza e Costituzione. (Photocopies)

- Le Parc dessiné par l'eau:Le Parc du Delta du Pô. Fonti : www.Parks.it www.parcodeltapo.it Dicembre ore 2
- Les nouvelles formes de tourisme. Gennaio ore 2
Fonti :Veille Tourisme, mai 2018
Atout France.
- Parité et égalité hommes-femmes : une réalité ? Gennaio ore 2
Fonti :Amnesty International. France.2018
Vie Publique. La découverte des Institutions. 2018

Allegato A: **RELAZIONI FINALI e PROGRAMMI delle singole discipline**
Disciplina : Tedesco – Terza Lingua Comunitaria

Nel corso del quinto anno la docente di Tedesco – Terza Lingua Comunitaria, nella propria azione didattica ed educativa, ha creato situazioni di apprendimento tali da consentire agli studenti di raggiungere un livello di competenza equivalente al livello A2/B1 del Quadro comune europeo di riferimento delle lingue (QCER).

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori;
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro;
- Strutture morfosintattiche di base adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso;
- Ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura;
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, inerenti ad argomenti noti d'interesse personale, d'attualità, di studio e di lavoro;
- Caratteristiche delle tipologie testuali più comuni, comprese quelle connesse al settore di studio;
- Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di vita quotidiana, d'attualità o di lavoro; varietà di registro;
- Lessico convenzionale di settore;
- Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti il settore di studio e lavoro, dei Paesi di cui si studia la lingua.

ABILITÀ

Comprensione scritta e orale

- Comprendere i punti essenziali di messaggi chiari di media estensione, scritti e orali, su argomenti noti di interesse personale, familiare o sociale.

Produzione scritta e orale

- Produrre brevi testi coerenti e coesi su tematiche note di interesse personale, di studio o di lavoro, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche;
- Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro;
- Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni adeguate per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere e narrare avvenimenti;
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua;
- Utilizzare i dizionari bilingue, compresi quelli multimediali.

COMPETENZE

- Utilizzare la lingua straniera con scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;
- Progettare e presentare servizi o prodotti turistici;
- Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo	Ore
<i>Grammatik:</i> Wiederholung und die Adjektivdeklination	Trimestre	2
<i>Unterkünfte:</i> - das Stadthotel - das Strandhotel	Trimestre	2
	Trimestre	3
<i>Korrespondenz:</i> - Struktur einer E-Mail - Bitte um Auskünfte - Bitte um Angebot - das Angebot - die Buchung und die Buchungsbestätigung - die telefonische Buchung	Trimestre	1
	Trimestre	4
	Trimestre	2
	Trimestre	5
	Pentamestre	2
	Pentamestre	5
<i>Urlaubsziele:</i> - Bayern und München - Frankfurt am Main - die Romantische Straße - Baden-Württemberg und der Schwarzwald - die Nordsee und das Wattenmeer - Berlin und ihre Sehenswürdigkeiten - Wien: das UNO-City	Trimestre	2
	Trimestre	3
	Pentamestre	3
	Pentamestre	2
	Pentamestre	2
	Pentamestre	2
	Pentamestre	1
<i>Fachkompetenzen:</i> eine Tour organisieren	Pentamestre	4
<i>Klassenprojekt:</i> Der Regionalpark des Podeltas und Slow Tourism	Pentamestre	2
	Totale ore	47

METODOLOGIE

L'approccio utilizzato è stato di tipo comunicativo e mirato allo sviluppo integrato delle 4 abilità linguistiche (ascolto, parlato, lettura, scrittura) attraverso attività individuali, a coppie e in gruppo che potessero favorire il dialogo non solo tra insegnante e studente, ma tra gli studenti stessi, tra le quali:

- Brainstorming;
- Lezione / spiegazione frontale;
- Lezione frontale interattiva strutturata con stesura di appunti e/o mappe concettuali;

- Gruppi di lavoro strutturato con monitoraggio in itinere e conferma finale da parte dell'insegnante;
- Lezioni di recupero individualizzate anche in itinere
- Proposta di quesiti a risposta aperta con successiva lezione frontale interattiva.

Le lezioni hanno seguito un modello che prevedeva le seguenti fasi:

1. Motivazione, durante la quale è introdotto il tema;
2. Presentazione del testo scritto e/o orale;
3. Analisi del testo induttiva dal punto di vista lessicale e morfo-sintattico;
4. Sintesi delle nuove strutture introdotte mediante esercizi diversificati (comprensione, produzione scritta e/o orale);
5. Verifica.

Per il conseguimento e il consolidamento delle abilità sono stati svolti esercizi di tipologia diversa come di seguito indicato:

- comprensione orale: esercizi di tipo scelta multipla e risposta a domande orali o scritte atti a testare la comprensione globale e analitica;
- produzione orale: risposte a domande orali, conversazione con la docente e dialoghi a coppie, presentazione di lavori svolti in gruppo;
- comprensione scritta: attività di lettura globale per la comprensione generale del testo, selettiva per la ricerca di informazioni specifiche;
- produzione scritta: stesura di e-mail e risposte a domande aperte.

MATERIALI DIDATTICI

- I libri di testo in adozione *Kurz und gut*, volume A, Zanichelli per il ripasso della grammatica, e *Reiseprogramm*, Poseidonia scuola, per lo svolgimento del programma di quinta;
- cartine geografiche;
- dizionari bilingue;
- video tratti da internet;
- internet;
- materiale autentico.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state somministrate due verifiche scritte ed una verifica orale nel primo trimestre e quattro verifiche scritte e due verifiche orali nel pentamestre. Agli alunni con debito formativo alla fine del trimestre è stata somministrata una prova scritta. Le griglie di valutazione utilizzate sono quelle individuate e concordate dal Dipartimento di Lingue.

Allo scritto sono state testate sia le competenze di comprensione che quelle di produzione. Le verifiche sono state di diversa tipologia con esercizi di tipo oggettivo, simulazioni pratiche (e-mail, itinerari) e risposte a domande aperte.

All'orale si sono svolte conversazioni tra insegnante-alunno, mediante domande aperte e /o brevi presentazioni su argomenti affrontati in classe, oltre a conversazioni a coppie o esposizione di lavori di gruppo.

Adria, 9 maggio 2019

Il Docente

Prof.ssa Pampado Eleonora

I Rappresentanti di Classe

Allegato A: **RELAZIONI FINALI e PROGRAMMI delle singole discipline**

SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE

Docente Maria Luisa Pasini

PREMESSA

Nel corso dei cinque anni vi è stata continuità didattica per quanto riguarda la disciplina Scienze Matematiche Applicate. Gli studenti sono stati seguiti fin dal primo anno dall'attuale docente.

L'inizio dell'anno scolastico è stato dedicato al ripasso di argomenti previsti nelle classi precedenti e all'integrazione dell'argomento derivate non completato l'anno precedente .

La programmazione e il grado di approfondimento di alcune parti della disciplina hanno risentito delle numerose attività che la classe segue: il progetto sportivo e le varie attività legate ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

CONOSCENZE

1-Geometria analitica (Ripasso)

- Equazione della retta
- Perpendicolarità, parallelismo ,intersezioni tra rette
- Parabola caratteristiche e grafico
- Intersezione retta-parabola
- Circonferenza caratteristiche e grafico
- Intersezione retta -circonferenza
- Intersezione tra coniche : Parabola e circonferenza.

2-Funzioni ad una variabile (Ripasso/integrazione)

- Funzioni, dominio, codominio, grafico,
- Segno di una funzione
- definizione di derivata di una funzione e suo calcolo.
- Relazione tra derivabilità e continuità
- Derivata e rette tangenti
- Derivata e funzioni crescenti e decrescenti
- Derivata e massimi e minimi

3-Disequazioni in due variabili

- Disequazioni in una variabile , di primo grado, di secondo grado, di grado superiore al secondo, fratte, sistemi (ripasso)
- Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili

4-Funzioni a due variabili

- Sistema cartesiano nello spazio
- Funzione reale di due variabili
- Le linee di livello
- Limiti e continuità
- Derivate parziali. Differenziale totale

- Derivate di ordine superiore
- Massimi e minimi relativi
- Massimi e minimi vincolati

5-Ricerca Operativa

- Generalità sulla ricerca operativa
- Le varie fasi della ricerca operativa
- I problemi nella ricerca operativa
- Problemi di decisione in condizioni di certezza
- Diagramma di Gantt (cenni)
- P.E.R.T. (cenni)

ABILITÀ

1-Geometria analitica (Ripasso)

- Individuare rette parallele e perpendicolari
- disegnare una parabola (con asse verticale) data la sua equazione individuando vertice ed asse
- disegnare una circonferenza data la sua equazione individuando centro e raggio
- risolvere sistemi di primo grado per determinare i punti di intersezione tra rette
- risolvere sistemi di secondo grado per determinare i punti di intersezione tra retta e parabola, retta e circonferenza
- risolvere semplici sistemi di grado superiore al secondo per determinare i punti di intersezione tra coniche .

2-Funzioni ad una variabile (ripasso/integrazione)

- Determinare le principali caratteristiche di una funzione (dominio, simmetrie,...)
- trovare asintoti orizzontali, verticali e obliqui di una funzione
- calcolare la derivata di una funzione elementare facendo uso della definizione
- trovare la retta tangente al grafico di una funzione
- Calcolare i massimi e minimi relativi tramite la derivata prima
- disegnare grafici di semplici funzioni (razionali intere e fratte, irrazionali)

3-Disequazioni in due variabili

- Risolvere disequazioni ad una variabile
- risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili

4-Funzioni a due variabili

- Determinare la distanza tra due punti nel sistema cartesiano nello spazio
- individuare i piani nel sistema cartesiano nello spazio.
- determinare e rappresentare graficamente il dominio di semplici funzioni di due variabili
- rappresentare una funzione a due variabili tramite le linee di livello
- calcolare derivate parziali di funzioni di due variabili
- determinare massimi e minimi di funzioni di due variabili tramite le condizioni necessarie (derivate prime) e sufficienti (Hessiano)
- determinare massimi e minimi vincolati di funzioni di due variabili con il metodo di sostituzione
- determinare massimi e minimi vincolati di funzioni di due variabili con il metodo di "LAGRANGE"

5-Ricerca Operativa

- Risolvere problemi di scelta nel continuo con la retta, la parabola, l'iperbole
- risolvere problemi nel discreto , criterio di marginalità
- impostare e risolvere il problema delle scorte.
- redigere un diagramma di Gantt con un applicativo in excel
- costruire un reticolo in P.E.R.T.
- stabilire i percorsi critici in P.E.R.T.

COMPETENZE

1-Geometria analitica (Ripasso)/2-Funzioni ad una variabile (ripasso/integrazione)/4-Funzioni a due variabili

- Analizzare dati di tipo qualitativo e quantitativo ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi (anche graficamente)
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

5-Ricerca Operativa

- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Totale ore disponibili dall'inizio al termine dell'anno scolastico	99
--	----

Totale ore svolte alla data del 15 maggio (didattica frontale + verifiche + recuperi)	83
Totale ore didattica frontale svolta con gli studenti alla data del 15 maggio	45
Totale ore Attività di Laboratorio /Progetto Sportivo/Uscite	12
Totale ore verifiche orali svolte alla data del 15 maggio	10,5
Totale ore verifiche scritte svolte alla data del 15 maggio	8
Totale ore di recupero svolte nell'anno scolastico (sia curricolari che extracurricolari/pomeridiane)	7,5

Totale ore didattica frontale da svolgere con gli studenti tra il 16 maggio e l'8 giugno	3
Totale ore Attività di Laboratorio (AS-L) da svolgere con gli studenti tra il 16 maggio e l'8 giugno	4,5
Totale ore verifiche orali da svolgere tra il 16 maggio e l'8 giugno	3

Argomento	Periodo	Ore
1-Geometria analitica (Ripasso)	Settembre -ottobre	3
2-Funzioni ad una variabile (ripasso/integrazione)	Settembre -ottobre	6
3-Disequazioni in due variabili	Settembre -ottobre	4
4-Funzioni a due variabili	Novembre -dicembre Fine gennaio Marzo	17
RECUPERO	Gennaio	7,5
5-Ricerca Operativa	Fine marzo-giugno	18
	Totale ore	55,5

METODOLOGIE

Le tipologie metodologiche adottate sono le seguenti :

- Presentazione motivante dei contenuti e degli obiettivi - intesi in termini di "conoscenza" e "saper fare" - con indicazione dei tempi approssimativi di svolgimento del lavoro;
- Uso della lezione frontale centrata sull'alunno;
- Uso del metodo induttivo che guidi l'allievo alla scoperta e alla successiva generalizzazione;
- Promozione di momenti trasversali ed interdisciplinari tra le varie materie ricercando ambiti e percorsi anche nuovi, in modo da sviluppare un sapere unitario;
- Sistematica proposta in forma problematica degli argomenti da affrontare in modo da innescare uno scambio continuo ed interattivo tra il fare ed il saper fare, il progettare ed il saper realizzare;

- Realizzazione di schemi
- Uso di sussidi audiovisivi ed informatici;
- Frequenti esercitazioni alla lavagna (e al posto) e sistematica correzione dei compiti assegnati;
- Preferenza per il lavoro di gruppo o strategie di cooperative learning soprattutto nella fase di recupero.

MATERIALI DIDATTICI

- Testo : Bergamini M.,Trifone A.,Barozzi G., MATEMATICA.ROSSO 5 CON MATHS IN ENGLISH (LIBRO MISTO), Zanichelli
- Fotocopie da altri testi e appunti dell'insegnante
- RIPASSO RETTA PARABOLA CIRCONFERENZA formulario
- STUDIO FUNZIONE AD UNA VARIABILE appunti per ripasso, esercizi svolti.
- Presentazioni in PPT proiettate e condivise in didattica.
- Applicativo excel.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Modalità

- orale : Esercizi risolvibili con calcolo rapido con spiegazione del procedimento , domande su teoria, esposizione di ricerche e approfondimenti
- scritta: Esercizi applicativi, problemi, domande a risposta aperta, domande a scelta multipla, esercizi risolvibili con calcolo rapido

Frequenza

- n. 4 orali nell'anno scolastico.
- n. 5 scritti nell'anno scolastico / + n. 1 di recupero (con rilevazione per gli studenti con obbligo di recupero)

Durata massima

- delle verifiche orali personalizzate: 30 minuti; un'ora in caso di recupero
- delle verifiche scritte : 60/90 minuti.

Adria, _9 maggio 2019_

Il Docente

Prof.ssa Pasini M.Luisa

I Rappresentanti di Classe

Allegato A: **RELAZIONI FINALI e PROGRAMMI delle singole discipline**

Disciplina : RELIGIONE

CONOSCENZE

- 1) Il problema etico: analisi di alcune delle tematiche di attualità in relazione alla morale cristiana (pena di morte, eutanasia, clonazione, ecc...). E' stato utilizzato come base di partenza (anche per il confronto dei dati) un questionario rivolto ai giovani europei e sono stati utilizzati alcuni contributi filmati.
- 2) La religiosità in D'Annunzio.
- 3) Temi religiosi nell'arte (quadri di Giotto, Caravaggio, El Greco, Chagall).

ABILITÀ

- Riconoscere i diversi punti di vista in relazione a tematiche morali di attualità;
- Riconoscere il tema religioso che ha ispirato vari quadri
- Riconoscere nella vita e nell'opera del D'Annunzio la sua ricerca religiosa

COMPETENZE

- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista valorizzando le proprie e le altrui capacità gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Saper confrontare l'antropologia e l'etica cristiana con i valori emergenti della cultura contemporanea
- Valutare il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo	Ore
1) La religiosità in D'Annunzio	ottobre	5
2) Temi religiosi nell'arte	Febbr.	2
3) Il problema etico	Genn-maggio	9
	Totale ore	16

METODOLOGIE

Esposizione frontale delle singole tematiche, metodologia dialogica e ricerca guidata.

MATERIALI DIDATTICI

Appunti del docente; materiale reperito in internet.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove scritte valide per l'orale ed interrogazioni programmate per eventuali recuperi.

Adria, 27 aprile 2019

Il/La Docente Quaglia Diego

I Rappresentanti di Classe

Allegato A: **RELAZIONI FINALI e PROGRAMMI delle singole discipline**
Disciplina : DIRITTO ED ECONOMIA

CONOSCENZE

Stato e cittadinanza. Varie tipologie di stato. Costituzione Repubblicana. Ordinamento internazionale e tutela dei diritti umani. Poteri e funzioni di: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale e Magistratura. Ordinamento amministrativo. Beni pubblici. Atti della Pubblica Amministrazione. Autonomia e decentramento. Ambiente e sviluppo sostenibile.

ABILITÀ

Reperire autonomamente norme del settore pubblicistico.
Individuare le interrelazioni tra soggetti giuridici che promuovono lo sviluppo economico e sociale territoriale. Individuare i principi della pubblica amministrazione

COMPETENZE

Individuare e accedere alla normativa pubblicistica.
Individuare e accedere alla normativa amministrativa.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo	Ore
Forme di stato - evoluzione delle costituzioni -		
Il Parlamento - governo - Presidente della Repubblica - Corte Costituzionale		
Magistratura - processo - civile - penale - amministrativo		
Enti istituzionali - Enti territoriali		
Cittadinanza e Costituzione - Parità di generi - Ambiente e sviluppo turistico sostenibile		
Tutela del patrimonio artistico e culturale - Organismi e comunità internazionali		
Globalizzazione - Diritti umani		
Totale ore		65

METODOLOGIE

Lezione frontale - brain storming - mappe concettuali

MATERIALI DIDATTICI

LIBRO - APPUNTI - SCHEMI - SLIDE

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

PROVE SCRITTE ED ORALI

Adria, 9 maggio 19

Prof. Ruggero Maurizio

I Rappresentanti di Classe

Allegato A: **RELAZIONI FINALI e PROGRAMMI delle singole discipline**

Disciplina : SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CONOSCENZE

- Di diversificate attività motorie – sportive finalizzate e saper valutare i risultati conseguiti.
- Conoscenze relative ad attività motorie e sportive(polisportività) favorendo lo sviluppo delle personali attitudini
- Raggiungimento di una accettabile capacità critica nei confronti dell'attività motoria e più in generale dello sport, sviluppando un equilibrato concetto di salute
- Del concetto di prevenzione
- Aspetti generali delle specifiche metodiche di allenamento sportivo: obiettivi, contenuti, metodi e mezzi
- Dei regolamenti specifici
- Organizzazione e gestione di attività a carattere individuale o collettiva, e funzioni di arbitraggio e di segnapunti
- Delle finalità del progetto sportivo e degli altri progetti motori indicati nella Parte Generale del Documento, ovvero:
 - ✓ brevetto specifico Istruttore di Fitness di Primo Livello

E nello specifico rispetto ai moduli:

MODULO : SVILUPPO CONSAPEVOLE DELLE PERSONALI CAPACITA' MOTORIE E NEUROMUSCOLARI

CONOSCENZE delle modalità di miglioramento delle qualità fisiche condizionali.

- Come effettuare il riscaldamento specifico dei vari distretti articolari e muscolari
- Come sviluppare la capacità di resistenza attraverso carichi crescenti : attività in regime aerobico, anaerobico, intervall-training.
- Strutturare di una tabella di rilevamento dei dati personali, relativi al lavoro sulla resistenza e al rapporto con la frequenza cardiaca.
- Come svolgere attività con variazioni di ritmo in condizioni spazio-temporali diversificate: cambi di direzione, di senso, andature preatletiche, esercitazioni di velocizzazione e sviluppo della velocità di reazione.
- Come si controlla della respirazione in situazioni di lavoro specifiche.
- Come migliorare la mobilità articolare e di stretching muscolare.
- Cos'è e come controllare il tono muscolare \ posturale e come sviluppare la tonificazione generale a carico naturale , di opposizione, con carichi aggiuntivi, con elastici, con piccoli sovraccarichi, manubri, bilanceri.
- La funzione dell' equilibrio in situazioni statiche e dinamiche più o meno complesse.

MODULO: EQUILIBRATO CONCETTO DI SALUTE DINAMICA

Nozioni teoriche relative ai vari sport

- Aspetti generali delle specifiche metodologie di allenamento: obiettivi, contenuti, metodi e mezzi
- Conoscenze dei regolamenti specifici
- Organizzazione e gestione di attività a carattere individuale o collettiva, funzioni di arbitraggio e di segnapunti

Nozioni di fisiologia del corpo umano

- Il sistema cardio-respiratorio: controllo della frequenza cardiaca sotto sforzo e nel recupero, riportando i dati in tabella; rapporto tra frequenza cardiaca e consumo di ossigeno; rapporto tra frequenza cardiaca e attività svolta; la ricarica dell' A.T.P. attraverso i meccanismi aerobico, anaerobico lattacido, anaerobico lattacido e i loro tempi di intervento; il principio della supercompensazione.
- Il sistema muscolo-scheletrico: struttura; funzionamento; recupero energetico; importanza del riscaldamento; nozioni di primo soccorso.
- Problemi al fianco destro e sinistro (fegato e milza).
- Norme di comportamento per la prevenzione di infortuni con particolare attenzione alla fase di riscaldamento.
- Abitudini motorie positive come costume di vita quotidiana.

MODULO/ INTEGRATIVO CORRELATO AL PROGETTO SPORTIVO: ISTRUTTORE DI FITNESS – Primo Livello -

L'attività è stata svolta parte in istituto, parte presso una struttura convenzionata, coordinata dal docente di educazione fisica, con la supervisione del referente della FEDERAZIONE ITALIANA FITNESS, tenuta dal docente "incaricato" con competenze specifiche. (PERCORSO NON SVOLTO DALL'ALUNNA ARRIVATA QUESTO ANNO SCOLASTICO)

1. Anatomia

2. Fisiologia
3. Biomeccanica
4. Teoria dell'allenamento
5. Scheda Di Allenamento
6. Allenamento in sala pesi
7. Allenamento per il dimagrimento
8. Distribuzione delle sedute nella settimana
9. Allenamento in presenza di paramorfismi
10. Flessibilità e stretching
11. Valutazione della composizione corporea
12. Alimentazione
13. Integratori alimentari
14. Mappe anatomiche delle principali ossa, articolazioni e muscoli

MODULO: CONOSCENZA DI ATTIVITA' MOTORIE A CARATTERE POLISPORTIVO

Conoscenza di specifiche situazioni di lavoro e consapevolezza della loro trasferibilità

- Conoscenza dei referenti senso-percettivi;spaziali (ambiente di lavoro, campo di gioco);funzionali (compagni di lavoro, attrezzature specifiche con particolare attenzione ai differenti palloni)
- Sviluppo dei concetti geometrico-spaziali ed insiemistici .
- Approfondimento del concetto di interferenza e di collaborazione.

Conoscenze tecniche di queste attività sportive (percorso pluriennale)

- **Basket:** tirare,passare, palleggiare,eseguire la fase offensiva e quella difensiva collaborando con i compagni.
- **Pallamano:** tirare,passare,palleggiare,collaborare con i compagni di squadra attaccando e difendendo; il portiere.
- **Pallavolo:** servizio,palleggio, bagher , muro,attacco con varie modalità, fondamentali di squadra (difesa a rete e nelle varie zone del campo), competenze specifiche nei vari ruoli.
- **Calcetto:** controllo della palla,passaggio,palleggio,tiro, il portiere,saper collaborare in attacco e in difesa.
- **Baseball:** caratteristiche di un inning,lanciatore,battitore,ricevitore, saper eseguire la fase offensiva e quella difensiva.
- **Hockey:** la conduzione disco, il passaggio, il tiro.
- **Atletica leggera:** corsa mezzofondo,corsa veloce,staffetta,ostacoli, salto in lungo, getto del peso, lancio del disco (attività svolta in palestra e condizionata dalle strutture a disposizione).
- **Orienteering:** come si pratica, gli strumenti, strutturazione e particolarità di una mappa, uso della bussola

ABILITÀ

- Completamento dell'acquisizione del valore della corporeità attraverso esperienze motorie e sportive
- Praticare attività finalizzate
- Completamento del percorso relativo allo sviluppo corporeo e motorio sapendo utilizzare al meglio le qualità fisiche e le funzioni neuro-muscolari personali. Concetto di prevenzione
- Completamento e approfondimento pratico delle attività motorie e sportive favorendo lo sviluppo delle personali attitudini
- Sviluppo di un equilibrato concetto di salute
- Progetto sportivo e degli altri progetti motori indicati nella Parte Generale del Documento, ovvero:
 - ✓ brevetto specifico Istruttore di Fitness di Primo Livello (parte pratica)
 - ✓ Sperimentazione pratica di alcune attività motorie/sportive proponibili nel settore turistico

SVILUPPO CONSAPEVOLE DELLE PERSONALI CAPACITA' MOTORIE E NEUROMUSCOLARI

Modalità di miglioramento delle qualità fisiche condizionali: saper praticare \ svolgere

- Riscaldamento specifico dei vari distretti articolari e muscolari
- Capacità di resistenza attraverso carichi crescenti : attività in regime aerobico,anaerobico, intervall-training.
- Strutturazione di una tabella di rilevamento dei dati personali, relativi al lavoro sulla resistenza e al rapporto con la frequenza cardiaca.
- Attività con variazioni di ritmo in condizioni spazio-temporali diversificate:cambi di direzione,di senso,andature preatletiche, esercitazioni di velocizzazione e sviluppo della velocità di reazione.
- Controllo della respirazione in situazioni di lavoro specifiche.
- Attività di mobilità articolare e di stretching muscolare.
- Controllo tonico e tonificazione generale a carico naturale , di opposizione, con carichi aggiuntivi,con elastici, con piccoli sovraccarichi,manubri, bilanceri.
- Ricerca di equilibrio in situazioni statiche e dinamiche più o meno complesse.

MODULO: SPERIMENTAZIONE DI ATTIVITA' MOTORIE A CARATTERE POLISPORTIVO

Sviluppo di capacità personali in specifiche situazioni di lavoro e consapevolezza della loro **trasferibilità**

- Affinare il rapporto con i referenti senso-percettivi;spaziali (ambiente di lavoro, campo di gioco);funzionali (compagni di lavoro, attrezzature specifiche con particolare attenzione ai differenti palloni)
- Sviluppo dei concetti geometrico-spaziali ed insiemistici .
- Approfondimento del concetto di interferenza e di collaborazione.

Attività sportive sperimentate (percorso pluriennale)

- **Basket:** tirare,passare, palleggiare,eseguire la fase offensiva e quella difensiva collaborando con i compagni.
- **Pallamano:** tirare,passare,palleggiare,collaborare con i compagni di squadra attaccando e difendendo; il portiere.
- **Pallavolo:** servizio,palleggio, bagher , muro,attacco con varie modalità, fondamentali di squadra (difesa a rete e nelle varie zone del campo), competenze specifiche nei vari ruoli.
- **Calcetto:** controllo della palla,passaggio,palleggio,tiro, il portiere,saper collaborare in attacco e in difesa.
- **Baseball:** caratteristiche di un inning,lanciatore,battitore,ricevitore, saper eseguire la fase offensiva e quella difensiva.
- **Hockey:** la conduzione disco, il passaggio, il tiro.
- **Atletica leggera:** corsa mezzofondo,corsa veloce,staffetta,ostacoli, salto in lungo, getto del peso, lancio del disco (attività svolta in palestra e condizionata dalle strutture a disposizione).
- **Orienteering:** come si pratica, gli strumenti, strutturazione e particolarità di una mappa, uso della bussola
- **Canoa \ kayak:** conduzione della barca e manovre specifiche in diversi contesti
- **Corso di fitness:** dalla pratica "personale" agli attrezzi, alla creazione "per eventuali clienti" di piani di lavoro strutturati pur non specializzati.
- **Attività di Gruppo Sportivo:** alcuni alunni –a rotazione- hanno preso parte alle attività organizzate dall'istituto sia in orario scolastico che extrascolastico, partecipando ai campionati studenteschi nella fase territoriale e ad altre interne all'istituto denominate "tornei tra le classi" organizzata in sette discipline a carattere collettivo.

MODULO/ INTEGRATIVO CORRELATO AL PROGETTO SPORTIVO: **ISTRUTTORE DI FITNESS – Primo Livello -**

L'attività è stata svolta parte in istituto,parte presso una struttura convenzionata, coordinata dal docente di educazione fisica, con la supervisione del referente della FEDERAZIONE ITALIANA FITNESS, tenuta dal docente "incaricato" con competenze specifiche. (PERCORSO NON SVOLTO DALL'ALUNNA ARRIVATA QUESTO ANNO SCOLASTICO)

1. Scheda Di Allenamento
2. Allenamento in sala pesi
3. Allenamento per il dimagrimento
4. Allenamento in presenza di paramorfismi
5. Flessibilità e stretching
6. Pratica agli attrezzi

COMPETENZE

- Praticare attività finalizzate e valutarne i risultati
- Saper utilizzare al meglio le qualità fisiche e le funzioni neuro-muscolari personali.
- Saper sviluppare personali attitudini
- Attuare per sé e per gli altri, attività motorie seguendo norme di prevenzione
- Manifestare accettabile capacità critica nei confronti dell'attività motoria e più in generale dello sport, sviluppando un equilibrato concetto di salute.
- Organizzare e gestire attività in ambiente naturale.
- Utilizzo lavorativo del brevetto specifico Istruttore di Fitness di Primo Livello
- Dimostrare professionalità lavorativa in campo sportivo/motorio presso strutture specializzate
- Proporre alcune attività motorie/sportive nel settore turistico
- Competenze organizzative/gestionali di situazioni motorie finalizzate

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

Livello medio della classe più che sufficiente (certamente inferiore alle potenzialità personali di diversi alunni, spesso condizionate da un atteggiamento di parziale disponibilità verso la pratica motoria condivisa).

Gli alunni riescono a:

- ✓ Svolgere alcune attività con limitata guida dell'insegnante.
- ✓ Praticare attività motoria o sportiva, sia indoor che outdoor
- ✓ Controllare abbastanza autonomamente le attività svolte (tranne pochi alunni).
- ✓ Individuare il tipo di lavoro da svolgere ed organizzarlo in modo finalizzato, giustificando alcune scelte operate, con opportune conoscenze.
- ✓ Conoscere gli elementi base delle strutture portanti gli argomenti e delle attività motorie sperimentate.
- ✓ Applicare le conoscenze e le competenze in modo abbastanza semplice.
- ✓ Adattare alcune abilità personali alle diverse esperienze.

5 B Profilo EDUCATIVO (comportamentale) della Classe al 15 maggio

Indicatore comportamentale / di scolarizzazione	Livello medio raggiunto
Educazione nei rapporti interpersonali	Più che sufficiente
Interesse (curiosità e motivazione) verso gli studi	Sufficiente
Attenzione (durante la didattica e le verifiche)	sufficiente
Partecipazione (all'attività didattica e alle verifiche) e collaborazione con l'insegnante	Più che sufficiente
Impegno nello studio	Sufficiente
Comunicazione e dialogo docente-studente e docente-classe	Più che sufficiente
Progressione nel lavoro / nello studio	Più che sufficiente
Riflessione, rielaborazione, ragionamento e assimilazione	Sufficiente
Metodo ed autonomia operativa	Sufficiente
Lavoro a coppie / Lavoro di gruppo	Più che sufficiente
Elaborazione e realizzazione di progetti	Più che sufficiente
Responsabilità	Più che sufficiente

5 B_ Profilo FORMATIVO (cognitivo) della Classe al 15 maggio

Indicatore di competenza e capacità metodologica	Livello medio
Italiano generale	Più che sufficiente
Linguaggi tecnico-specialistici in italiano e nelle lingue straniere	Più che sufficiente
Esposizione sia scritta che orale in italiano e nelle lingue straniere	Sufficiente
Tecniche per la conoscenza e la comprensione	Più che sufficiente
Applicazione o esemplificazione di tipo semplice	Discreto
Analisi (scomposizione di concetti, testi, discorsi, ecc.)	Più che sufficiente
Collegamenti disciplinari e pluridisciplinari	Sufficiente
Capacità di criticare fondatamente e motivatamente	Sufficiente
Autovalutazione (prevenzione ed autocorrezione degli errori)	Sufficiente
Applicazione o esemplificazione di tipo complesso / Progettazione / Risoluzione di problemi complessi	Sufficiente
Applicazione delle tecnologie informatiche e multimediali all'insegnamento/apprendimento	\\

Praticare attività finalizzate e organizzare/gestire situazioni motorie - sportive	Più che sufficiente
--	---------------------

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo	Ore
SVILUPPO CONSAPEVOLE DELLE PERSONALI CAPACITA' MOTORIE E NEUROMUSCOLARI		10
<p>Modalità di miglioramento delle qualità fisiche condizionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Riscaldamento specifico dei vari distretti articolari e muscolari ✓ Capacità di resistenza attraverso carichi crescenti : attività in regime aerobico, anaerobico, intervall-training. ✓ Strutturazione di una tabella di rilevamento dei dati personali, relativi al lavoro sulla resistenza e al rapporto con la frequenza cardiaca. ✓ Attività con variazioni di ritmo in condizioni spazio-temporali diversificate: cambi di direzione, di senso, andature preatletiche, esercitazioni di velocizzazione e sviluppo della velocità di reazione. ✓ Controllo della respirazione in situazioni di lavoro specifiche. ✓ Attività di mobilità articolare e di stretching muscolare. ✓ Controllo tonico e tonificazione generale a carico naturale , di opposizione, con carichi aggiuntivi, con elastici, con piccoli sovraccarichi, manubri, bilanceri. ✓ Ricerca di equilibrio in situazioni statiche e dinamiche più o meno complesse. 	TUTTO L'ANNO SCOLASTICO PARTE INIZIALE DELLE LEZIONI	
SPERIMENTAZIONE DI ATTIVITA' MOTORIE A CARATTERE POLISPORTIVO		
<p>Sviluppo di capacità personali in specifiche situazioni di lavoro e consapevolezza della loro trasferibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Affinare il rapporto con i referenti senso-percettivi; spaziali (ambiente di lavoro, campo di gioco); funzionali (compagni di lavoro, attrezzature specifiche con particolare attenzione ai differenti palloni) ✓ Sviluppo dei concetti geometrico-spaziali ed insiemistici . ✓ Approfondimento del concetto di interferenza e di collaborazione. <p>Attività sportive sperimentate (percorso pluriennale)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Basket: tirare, passare, palleggiare, eseguire la fase offensiva e quella difensiva collaborando con i compagni. ✓ Pallamano: tirare, passare, palleggiare, collaborare con i compagni di squadra attaccando e difendendo; il portiere. ✓ Pallavolo: servizio, palleggio, bagher , muro, attacco con varie modalità, fondamentali di squadra (difesa a rete e nelle varie zone del campo), competenze specifiche nei vari ruoli. ✓ Calcetto: controllo della palla, passaggio, palleggio, tiro, il portiere, saper collaborare in attacco e in difesa. ✓ Baseball: caratteristiche di un inning, lanciatore, battitore, ricevitore, saper eseguire la fase offensiva e quella difensiva. ✓ Hockey: la conduzione disco, il passaggio, il tiro. ✓ Atletica leggera: corsa mezzofondo, corsa veloce, staffetta, ostacoli, salto in lungo, getto del peso, lancio del disco (attività svolta in palestra e condizionata dalle strutture a disposizione). ✓ Orienteering: come si pratica, gli strumenti, strutturazione e particolarità di una mappa, uso della bussola ✓ Corso di fitness: dalla pratica "personale" agli attrezzi, alla creazione "per eventuali clienti" di piani di lavoro strutturati pur non specializzati. ✓ Attività di Gruppo Sportivo: alcuni alunni -a rotazione- hanno preso parte alle attività organizzate dall'istituto sia in orario scolastico che extrascolastico, partecipando ai campionati studenteschi nella fase territoriale e ad altre interne all'istituto denominate "tornei tra le classi" organizzata in sette discipline a carattere collettivo. 	TUTTO L'ANNO SCOLASTICO PARTE CENTRALE DELLE LEZIONI	21

MODULO: EQUILIBRATO CONCETTO DI SALUTE DINAMICA		13
<p style="text-align: center;"><i>Nozioni di fisiologia del corpo umano</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il sistema cardio-respiratorio: controllo della frequenza cardiaca sotto sforzo e nel recupero, riportando i dati in tabella; rapporto tra frequenza cardiaca e consumo di ossigeno; rapporto tra frequenza cardiaca e attività svolta; la ricarica dell' A.T.P. attraverso i meccanismi aerobico, anaerobico alattacido, anaerobico lattacido e i loro tempi di intervento; il principio della supercompensazione. • Il sistema muscolo-scheletrico: struttura; funzionamento; recupero energetico; importanza del riscaldamento; nozioni di primo soccorso. • Problemi al fianco destro e sinistro (fegato e milza). • Norme di comportamento per la prevenzione di infortuni con particolare attenzione alla fase di riscaldamento. • Abitudini motorie positive come costume di vita quotidiana. 		
PROGETTO SPORTIVO: ISTRUTTORE DI FITNESS – Primo Livello	ORARIO AGGIUNTIVO	50
<p>LA PARITÀ DEI GENERI : Lo sport ed il rispetto della parità tra generi, la donna nello sport attraverso la storia</p> <p>SENSIBILITÀ AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE L'attività motoria \ sportiva in ambiente naturale e le sue declinazioni in ambito turistico \ ricreativo, nel rispetto tutela e valorizzazione del territorio</p> <p>1: Orienteering nell'area delle dune fossili di Donada.</p> <p>2: In canoa nella golena del Po di Venezia a Porto Viro.</p>		5
<p>DIRITTI UMANI:</p> <p>Il valore delle regole e il rispetto in ambito sportivo \ sociale</p> <p>L'illegalità in ambito sportivo: il doping</p>		2
<p>GLI ORGANISMI E la COMUNITA'INTERNAZIONALE L'organizzazione dello sport nel mondo e in Italia nella società moderna</p>		1
Totale ore		52

METODOLOGIE

TECNICHE DIDATTICHE ADOTTATE

Lezione / spiegazione frontale
Scoperta guidata e di discussione con apporto di esperienze personali
<p>Attività pratica</p> <p>1) Metodo globale: esecuzione di un gesto tecnico e motorio utilizzando abilità precedentemente acquisite.</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> per familiarizzare con l'attività <input type="checkbox"/> per verificare il livello raggiunto dopo aver sperimentato situazioni e contenuti nuovi, passando anche attraverso il metodo analitico. <p>2) Metodo analitico: ripetendo un gesto tecnico e ponendo l'attenzione su di un particolare</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> seriale: ripetizione di un gesto per una serie stabilita. <input type="checkbox"/> random: ripetizioni di un gesto in condizioni diverse, già sperimentate seguendo un ordine libero <p>Operativamente nei due metodi è stato utilizzato il <i>problem solving</i></p>

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: movimento + sport = salute – ed il Capitello pagine utilizzate;
- Libro di testo: istruttore di Fitness - Federazione Italiana Fitness (utilizzato tutto + DVD allegato con esemplificazione/indicazioni di esercitazioni pratiche)
- Tutte le attrezzature presenti nella palestra dell'istituto
- Tutte le attrezzature presenti nella palestra Fashion Fit di Porto Viro

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

VERIFICHE SVOLTE: Modalità

Prove pratiche: individuali ,di gruppo, test, circuiti, organizzazione di attività, funzioni di arbitraggio, gestione di parti di lezione finalizzate ad obiettivi specifici.

Prove scritte: per verificare le conoscenze teoriche con domanda a risposta aperta, vero/falso, predisposizione di una attività finalizzata sia a carattere individuale che collettiva.

Orali: con colloqui e discussione, attraverso l’osservazione e conseguente autovalutazione ed eterovalutazione (i contenuti non sono stati utilizzati per la valutazione, ma si è verificata la capacità di cogliere alcuni aspetti particolari di un gesto tecnico abbastanza complesso). Proporre ai compagni di classe esercitazioni mirate ad uno scopo (es: riscaldamento finalizzato di un distretto corporeo _ tecnica specifica di uno sport sia a carattere individuale che collettivo).

Frequenza

- Prove pratiche: individuali, di gruppo, circuiti, test motori, organizzazione attività, funzioni di arbitraggio. (2 nel trimestre, 3 nel pentamestre)
- Prove scritte-orali: (1 nel trimestre, 2 nel pentamestre)
- Prova scritta\orale\pratica (predisposizione e gestione di una lezione): 1 nel pentamestre
- n. 3 scritti per gli studenti con obbligo di recupero
- CORSO di FITNESS: 1 prova scritta e 1 pratica sia nel trimestre che nel pentamestre.
- CORSO di FITNESS: nel pentamestre inoltre è stata fatta una prova (“pre -esame” il 26 aprile), caratterizzata da una parte teorica e una pratica (simulando il ruolo di istruttore rivolto ad un ipotetico cliente, svolto nella circostanza da un compagno).
- CORSO di FITNESS: nel pentamestre, il 24 maggio, si terrà l’esame per l’acquisizione della attestazione di “ISTRUTTORE di FITNESS primo livello (prova scritta e pratica).

Tipologie utilizzate

<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>TIPOLOGIA DI VERIFICA</u>
pratica	Individuale, di gruppo, test, circuito, organizzazione e gestione di attività, funzioni di arbitraggio.
orale	Esposizione delle conoscenze teoriche /pratiche
scritto	Quesiti a risposta aperta
scritto	Quesiti a risposta vero/falso

Adria, 9 maggio 2019

Il Docente

Prof. Ventura Giuseppe

I Rappresentanti di Classe

Allegato A: **RELAZIONI FINALI e PROGRAMMI delle singole discipline**

Disciplina : ITALIANO

1.CONOSCENZE

1. Principali forme di espressione letteraria
2. Elementi di fruizione delle diverse forme di espressione culturale (cinema, pittura, architettura, scultura, fotografia, film, musica ecc.)
3. Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dalle origini al Novecento
4. Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità nazionale nelle varie epoche. Significative produzioni letterarie, artistiche, scientifiche anche di autori internazionali
5. Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. Tradizioni culturali e fonti letterarie e artistiche del territorio.

1.ABILITA'

1. Identificare le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della cultura letteraria dal Medioevo al Novecento
2. Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale nel periodo considerato
3. Individuare in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi

1.COMPETENZE

1. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario

2.CONOSCENZE

1. Conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase complessa, lessico
2. Conoscenza dei linguaggi della scienza e della tecnologia
3. Conoscenza delle fonti dell'informazione, della documentazione e della comunicazione
4. Modalità della comunicazione nel lavoro cooperativo
5. Tecniche di conversazione e strutture dialogiche
6. Etimologia, formazione delle parole e prestiti linguistici
7. Caratteristiche e struttura dei testi specialistici
8. Tecniche di base di composizione dei testi
9. Repertorio di tipologie di testi, compreso quello pubblicitario e per la presentazione-diffusione di prodotti commerciali e risorse
10. Struttura di una relazione e di un rapporto
11. Conoscenza dei linguaggi settoriali
12. Modalità e tecniche della comunicazione in pubblico con supporto di Software multimediali
13. Modalità di organizzazione di un testo anche complesso
14. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta: lettere, articoli di giornale, saggi, rapporti, ricerche, relazioni, commenti, sintesi ecc
15. Struttura di un curriculum vitae e modalità di compilazione del CV europeo

2.ABILITA'

1. Applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase complessa, lessico, ed esercitare parallelamente, con le opportune pratiche, le capacità linguistiche orali e scritte
2. Utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici
3. Attingere dai dizionari e da altre fonti della lingua
4. Raccogliere e strutturare informazioni
5. Sostenere conversazioni e dialoghi con precise argomentazioni su tematiche predefinite
6. Produrre testi scritti di vario tipo anche con registri formali e linguaggi specifici, comprese brochure pubblicitarie e pagine web per la commercializzazione di prodotti commerciali e risorse
7. Stendere relazioni, anche tecniche, verbali, appunti, schede e tabelle in rapporto al contenuto ed al contesto
8. Comunicare con la terminologia tecnica specifica del settore di indirizzo
9. Gestire una relazione, un rapporto, una comunicazione in pubblico anche con supporti multimediali
10. Ascoltare e dialogare con interlocutori esperti e confrontare il proprio punto di vista con quello espresso da tecnici del settore di riferimento
11. Produrre testi di differenti dimensioni e complessità, adatti a varie situazioni e per destinatari diversi anche in ambito professionale
12. Costruire in maniera autonoma, anche con risorse informatiche, un percorso argomentativo con varie tipologie testuali
13. Utilizzare in maniera autonoma dossier di documenti
14. Elaborare il curriculum vitae in formato europeo

2. COMPETENZE

1. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

3. CONOSCENZE

1. Conoscenza delle principali forme di espressione letteraria
2. Conoscenza delle linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dalle origini al Novecento
3. Conoscenza di testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità nazionale nelle varie epoche e significative produzioni letterarie, artistiche, scientifiche anche di autori internazionali
4. Identificazione di elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.

3. ABILITA'

1. Identificare le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della cultura letteraria dal Medioevo al Novecento
2. Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale nel periodo considerato
3. Individuare in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi

3. COMPETENZE

1. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali

4. CONOSCENZE

1. Conoscenza delle principali forme di espressione letteraria
2. Conoscenza delle linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dalle origini al Novecento
3. Conoscenza di testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità nazionale nelle varie epoche e significative produzioni letterarie, artistiche, scientifiche anche di autori internazionali
4. Identificazione di elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.

4. ABILITA'

1. Contestualizzare testi letterari, artistici, scientifici della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo
2. Individuare immagini, persone, luoghi ed istituzioni delle tradizioni culturali e letterarie del territorio
3. Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un progetto o di un prodotto.

4. COMPETENZE

1. Riconoscere le linee essenziali della storia della cultura, della letteratura e delle arti ed orientarsi tra testi e autori fondamentali.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo	Ore
1. Il Decadentismo	12.09./15.09.2018	4
2. Gabriele D'Annunzio	17.09/04.10.2018	8
3. Giovanni Pascoli	16.10/25.10.2018	8
4. Forme e tendenze letterarie del primo Novecento	27.10/31.10.2018	3
5. IL Periodo tra le due guerre	20.11/22.11.2018	2
6. Giuseppe Ungaretti	28.11/05.12/2018	8
7. Eugenio Montale	13.12/09.01.2019	8
8. Salvatore Quasimodo	10.01/11.01.2019	2
9. Caratteri generali del romanzo psicologico	26.01.2019	1
10. Italo Svevo	04.02./12.02.2019	6
11. Luigi Pirandello	14.02./26.02.2019	6
12. Dal dopoguerra ai giorni nostri	25.03./30.03.2019	3
13. Caratteri generali del Neorealismo	03.04./10.04.2019	3
14. Alberto Moravia	16.04./17.04.2019	2
15. Primo Levi	27.04./29.04.2019	2
16. Italo Calvino	30.04./04.05.2019	3
17. Umberto Saba	06.05./09.05.2019	3

Totale ore 72 (circa)

METODOLOGIE

Per quanto concerne il metodo con cui si è impostato il lavoro in classe si è cercato di sviluppare sul piano teorico le tematiche letterarie, legandole alla cultura e alla civiltà complessiva di ogni epoca. Le lezioni si sono basate sulla descrizione-interpretazione dei vari autori, inseriti nel contesto storico-culturale in cui sono stati elaborati. La lettura dei testi ha costituito un momento centrale dell'insegnamento dell'italiano; attraverso la lettura diretta dei testi si è inteso stimolare nell'allievo l'attenzione per il fatto letterario, di cui sono state messe in risalto le varie componenti (linguistiche,

espressive, contenutistiche, sentimentali ed estetiche). La lettura-analisi del testo, preceduta da tutte le informazioni utili alla sua comprensione, è consistita nella parafrasi critica, e nell'analisi delle strutture del testo con la individuazione degli elementi contenutistici più importanti e le loro collocazioni nell'ambito del sistema di valori dell'autore e dell'epoca. Una lettura particolarmente approfondita ovviamente non si è potuta effettuare essere per tutti i testi; ne sono stati quindi scelti alcuni utili come modello da applicare all'analisi di altri testi.

MATERIALI DIDATTICI

Testo in adozione: di Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria - "L'attualità della letteratura" - Paravia - (Per le pagine utilizzate si veda l'indice).

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche hanno voluto accertare i livelli di conoscenza, le abilità espressive e le capacità critiche conseguite dall'alunno, la sua coerenza espositiva e la sua originalità espressiva.

La verifica ha costituito inoltre un momento di riflessione circa l'adeguatezza del metodo di insegnamento ed ha fornito suggerimenti per correzioni o per eventuali azioni di recupero.

Essa si è articolata sostanzialmente in più interrogazioni per trimestre/pentamestre, e anche in occasionali domande di controllo in sede di discussione e spiegazione.

Si è cercato in ogni modo che il momento dell'interrogazione non diventasse un dialogo solo fra insegnante e allievo, ma occasione di discussione e di coinvolgimento per l'intera classe.

Rappresentando la valutazione un momento importante della didattica sia per fini educativi, sia per fini formativi, essa si è basata su criteri il più possibilmente oggettivi che hanno preso in considerazione nell'alunno ogni progresso riscontrato, ogni forma di impegno e ogni tentativo di riflessione personale. I criteri adottati per la valutazione delle prove di verifica orale sono stati la conoscenza dell'argomento, la capacità di collegamento e del sapersi orientare, la capacità di rielaborazione personale, il senso critico, e la chiarezza e la coerenza espositiva.

La frequenza delle prove è stata di tre a trimestre/pentamestre per ogni studente, della durata di 20/25 minuti ciascuna; prove valutate con la scala di misurazione in decimi.

Per lo scritto sono state effettuate due verifiche nel trimestre e tre nel successivo pentamestre; le prove sono state assegnate in base alle conoscenze e alle competenze degli alunni; le tracce hanno riguardato argomenti svolti in programma o di attualità. La prima e la seconda verifica del pentamestre sono state le simulazioni fornite dal MIUR, effettuate in data 28 febbraio e 26 marzo.

Per la valutazione delle prove di verifica scritta sono state adottate le griglie allegate al documento. I risultati delle verifiche orali e scritte sono sempre stati comunicati e motivati adeguatamente in modo che gli studenti conoscessero, eventualmente, i limiti della preparazione riscontrati dall'insegnante.

Modalità di valutazione:

1. Valutazioni formative (durante i trimestre/pentamestre al termine di ciascuna unità o scansione didattica importante): sono state finalizzate all'accertamento della qualità delle conoscenze via, via assimilate, del grado di conseguimento delle competenze programmate e delle eventuali capacità personali dimostrate. Le valutazioni formative, di conseguenza, sono anche servite ad individuare e a strutturare interventi di modifica del processo di insegnamento-apprendimento in corso.

2. Valutazione sommativa (al termine dei trimestre/pentamestre): è servita alla determinazione del livello complessivamente raggiunto dalle conoscenze, competenze e capacità degli studenti al termine di ciascuna tappa/scansione trimestrale/quadrimestrale, ovvero dopo una serie di passi formativi intermedi compiuti.

Le **strategie di recupero** attivate sono state il recupero in itinere e lo studio domestico.

Porto Viro, 27.04.2019

La Docente

Prof.ssa Cinzia Visentin

I Rappresentanti di Classe

Disciplina : STORIA E CITTADINANZA E COSTITUZIONE

CONOSCENZE

1. Le grandi questioni del XIX secolo
2. La genesi del mondo contemporaneo, con approfondimenti significativi
3. I rapporti tra storia settoriale e ambiti professionali
4. Le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le condizioni storiche della loro diffusione
5. Le dimensioni e le scale locali, regionali, nazionali, continentali, planetarie dei fenomeni storici e sociali.

ABILITA'

1. Inquadrare i fenomeni storici relativi alle storie settoriali nel periodo di riferimento, utilizzando gli strumenti storiografici proposti
2. Comunicare con il lessico delle scienze storiche e socializzazione
3. Utilizzare le fonti storiche del territorio
4. Collegare alla storia generale le storie settoriali relative agli indirizzi di riferimento
5. Produrre testi argomentativi o ricerche su tematiche storiche, utilizzando diverse tipologie di fonti
6. Analizzare storicamente campi e profili professionali
7. Utilizzare il metodo comparativo per problematizzare e spiegare differenti interpretazioni storiche.

COMPETENZE

1. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE DI STORIA

Argomento	Periodo	O r e
1. La società di massa	12.09./14.09.2019	3
2. L'età giolittiana	15.09./17.09.2019	3
3. La prima guerra mondiale	18.09./24.09.2019	6
4. La Rivoluzione russa	02.10./16.10.2019	6
5. Il primo dopoguerra	31.10./08.11.2019	4
6. L'Italia tra le due guerre: il Fascismo	19.11./29.11.2019	5
7. La crisi del 1929	18.12./20.12.2019	2
8. La Germania tra le due guerre	10.01./17.01.2019	4
9. Il Nazismo	19.01./24.01.2019	5
9. IL mondo verso la guerra	07.02./18.02.2019	6
10. La seconda guerra mondiale	02.03./23.03.2019	8
11. Le origini della "Guerra fredda"	09.04./12.04.2019	4
12. La distensione	30.04./06.05.2019	4
13. L'Italia repubblicana:dalla ricostruzione agli "anni di piombo"	08.05./15.05.2019	4

Totale ore 64 (circa)

CONTENUTI DISCIPLINARI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

(I contenuti disciplinari di Cittadinanza e Costituzione sono stati trattati all'interno delle ore di lezione di Storia)

Argomento	Ore
1. IL diritto di voto alle donne in Italia	2
2. Storia del trattato di Schengen	1
3. La nascita della Costituzione italiana	4
4. La nascita dei principali Organismi internazionali	3

Totale ore 10 (circa)

OBIETTIVI GENERALI DEL PERCORSO

1. proporre itinerari esemplificativi dell'articolazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione";
2. realizzare un approccio ai contenuti multi e interdisciplinari che sfocino in iniziative "civiche" attuate in relazione alle esigenze degli studenti e alle risorse del territorio secondo una concezione aperta e attiva di cittadinanza.
3. essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità;
4. conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici;
5. conoscere le regole principali del mondo del lavoro e della realtà dell'impresa turistica anche in una prospettiva europea;
6. sviluppare un linguaggio specifico adeguato alla narrazione della propria esperienza nel quadro di riferimento indicato;
7. acquisire le competenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PERCORSO

1. identificare le condizioni per cui il lavoro diventa esperienza positiva di creazione e costruzione;
2. comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un territorio;
3. collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale;
4. identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico
5. conoscere il sistema economico mondiale e in particolare essere consapevoli dei problemi dello sviluppo e del sottosviluppo;
6. conoscere organismi e istituzioni nazionali;
7. riflettere su quale impatto il lavoro ed il tempo libero abbiano sul sociale e sull'ambiente;
8. conoscere organismi e istituzioni sovranazionali nel mondo.

METODOLOGIE

- Lezione frontale ed interattiva
- Momenti di approfondimento e ricerca per l'analisi di materiale documentario e /o storiografico

MATERIALI DIDATTICI

Il principale strumento didattico è stato il libro di testo, che è risultato abbastanza chiaro agli alunni. Esso considera non solo la ricostruzione della storia politica e militare, ma anche l'illustrazione dell'economia, della società, dell'arte e della scienza dei paesi europei ed extraeuropei.

Testo in adozione: M. Palazzo-M. -Bergese - A. Rossi "Storia Magazine" – Editrice La Scuola

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche dell'apprendimento sono state effettuate nella forma scritta tramite trattazione di argomenti con domande a risposta aperta e/o a scelta multipla, o con conversazioni orali. La frequenza delle prove

è stata di tre a trimestre/pentamestre per ogni studente, della durata di 20/25 minuti ciascuna; prove valutate con la scala di misurazione in decimi.

I criteri di valutazione delle prove orali hanno accertato:

1. La conoscenza dell'argomento;
2. L'interesse e partecipazione;
3. La chiarezza espositiva;
4. La capacità di collegamento e di sapersi orientare;
5. La capacità di rielaborazione personale;
6. Il senso critico.

Modalità di valutazione:

1.Valutazioni formative (durante i trimestre/pentamestreal termine di ciascuna unità o scansione didattica importante): sono state finalizzate all'accertamento della qualità delle conoscenze via, via assimilate, del grado di conseguimento delle competenze programmate e delle eventuali capacità personali dimostrate. Le valutazioni formative, di conseguenza, sono anche servite ad individuare e a strutturare interventi di modifica del processo di insegnamento-apprendimento in corso.

2.Valutazione sommativa (al termine dei trimestre/pentamestre): è servita alla determinazione del livello complessivamente raggiunto dalle conoscenze, competenze e capacità degli studenti al termine di ciascuna tappa/scansione trimestrale/quadrimestrale, ovvero dopo una serie di passi formativi intermedi compiuti.

Le **strategie di recupero** attivate sono state il recupero in itinere e lo studio domestico.

Porto Viro, 27.04.2019

La Docente
Prof.ssa Cinzia Visentin

I Rappresentanti di Classe

4)	Allegati B: Relazioni sui percorsi multidisciplinari sviluppati dal C di CL
----	--

Allegato B: **Relazioni sui PERCORSI MULTIDISCIPLINARI sviluppati dal CdC**

Il Consiglio di Classe ha concordato la presentazione dei seguenti percorsi multidisciplinari:

	Percorso	Discipline coinvolte
1	Il Parco Regionale Veneto del delta del Po	Geografia turistica - Discipline Turistiche - Lingue Straniere
2	Turismo sostenibile e responsabile	Geografia turistica - Discipline Turistiche - Lingue Straniere
3	Sport in ambiente naturale	Geografia turistica - scienze motorie e sportive

Titolo del modulo multidisciplinare: **Il Parco Regionale Veneto del Delta del Po**

DISCIPLINE COINVOLTE: Geografia turistica - Discipline Turistiche - Lingue Straniere -

CONTENUTI DISCIPLINARI

Lingua Inglese:	Delta Po Park: a park shaped by water. Adria and the Po Delta. The town of Rovigo. Different itineraries in the Delta Po Park: On the tracks of the ancient past; Polesine – Land of mysteries; Fascinating natural landscapes; Art in the Po Delta.
Lingua Tedesco:	Caratteristiche principali del Parco Motivazioni che lo rendono riserva naturale UNESCO
Lingua Francese:	Le Parc dessiné par l'eau : Le Parc du Delta du Pô.
Geografia	Ambienti peculiari dell'area del parco. Tipologia ed evoluzione del turismo naturalistico nel delta del Po. Itinerari turistici e modalità di visita
Discipline Turistiche	Nascita del Parco del Delta del Po, zona umida più importante d'Europa; percorsi turistici ed enogastronomici nel Delta del Po

CONOSCENZE

- La Storia e l'evoluzione del delta del Po. Le specificità degli ambienti deltizi.
- Strutture morfosintattiche di base adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso;
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi semplici e chiari, scritti, inerenti ad argomenti noti di studio e di lavoro;
- Caratteristiche delle tipologie testuali più comuni;
- Lessico convenzionale di settore.

ABILITÀ

Identificare e caratterizzare le peculiarità ambientali del Parco; riconoscere le potenzialità di sviluppo dell'area nell'ottica del turismo sostenibile e responsabile.

Comprendere i punti essenziali di messaggi chiari di media estensione, scritti e orali, su argomenti noti di interesse sociale;

Produrre brevi testi coerenti e coesi su tematiche note di studio o di lavoro, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche;

Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro.

COMPETENZE

Comprendere l'importanza della presenza del Parco Regionale Veneto del Delta del Po e le diversificate possibilità \ opportunità che ne derivano.
Utilizzare le lingue straniere con scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

METODOLOGIE

Lezione frontale
lezione frontale interattiva
Lezione dialogica
Brainstorming
Discussione guidata
Lavori individuali

MATERIALI DIDATTICI

Dispense, cartine, opuscoli.
Materiali e sintesi forniti dal docente

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Orali e scritte: utilizzando criteri e indicatori specifici di ogni disciplina, con riferimento a quanto espresso nel documento di programmazione del consiglio di classe _ PIANO di LAVORO ANNUALE _

Titolo del modulo multidisciplinare: Turismo ecosostenibile e responsabile

DISCIPLINE COINVOLTE: Geografia turistica - Discipline Turistiche – Lingue Straniere

CONTENUTI DISCIPLINARI

Lingua Inglese:	Target tourism, responsible tourism and sustainable tourism
Lingua Tedesco:	Concetto di "Slow Tourism" Attività svolte nel Parco del Delta del Po legate al turismo eco-sostenibile e responsabile
Lingua Francese:	Les nouvelles formes de tourisme
Geografia	Il turismo sostenibile e responsabile La carta di Lanzarote per il turismo sostenibile. Il Modello di Miossec.
Discipline Turistiche	Turismo nel rispetto della natura e nella valorizzazione delle risorse presenti. Crescita della coscienza naturalistica del turismo e creazione di percorsi turistici a contatto diretto con la natura.

CONOSCENZE

- Storia ed evoluzione dello sviluppo sostenibile.
- Il turismo sostenibile.
- Il turismo responsabile.
- L'O.M.T. organizzazione mondiale del turismo.
- Progetti di cooperazione internazionale in ambito turistico.
- Strutture morfosintattiche di base adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso;
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi semplici e chiari, scritti, inerenti ad argomenti noti di studio e di lavoro;
- Caratteristiche delle tipologie testuali più comuni;
- Lessico convenzionale di settore.

ABILITÀ

Riconoscere l'impatto ambientale del turismo in Europa e nei paesi extraeuropei; proporre nuovi "prodotti" \ percorsi per la promozione del turismo sostenibile e di quello responsabile.

Comprendere i punti essenziali di messaggi chiari di media estensione, scritti e orali, su argomenti noti di interesse sociale;

Produrre brevi testi coerenti e coesi su tematiche note di studio o di lavoro, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche;

Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro.

COMPETENZE

Riproposizione di percorsi \ esperienze di turismo sostenibile e responsabile, attuato secondo principi di giustizia sociale ed economica nel pieno rispetto dell'ambiente e delle culture.

Riconoscere la centralità delle comunità locali ospitanti e del loro diritto ad essere protagonisti nello sviluppo turistico del proprio territorio e di quale impatto il turismo può avere sul territorio.

Sapersi orientare e operare favorendo la positiva interazione tra industria del turismo, comunità locali e viaggiatori.

Utilizzare le lingue straniere con scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

METODOLOGIE

Lezione frontale

Lezione frontale interattiva

Lezione dialogica

Brainstorming

Discussione guidata

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo, breve dispensa, cartine, opuscoli.

Materiali e sintesi forniti dal docente

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Orali e scritte: utilizzando criteri e indicatori specifici di ogni disciplina, con riferimento a quanto espresso nel documento di programmazione del consiglio di classe _ PIANO di LAVORO ANNUALE _

Titolo del modulo multidisciplinare: Sport in ambiente naturale

DISCIPLINE COINVOLTE: geografia turistica, scienze motorie e sportive

CONTENUTI DISCIPLINARI

1: Orienteering nell'area delle dune fossili.

2: In canoa nella golena del Po di Venezia a Porto Viro e sul delta.

CONOSCENZE GEOGRAFIA

Genesi, evoluzione e morfologia delle dune.

La vegetazione che caratterizza le dune fossili e quelle attive.

Morfologia fluviale: meandri e golene.

La vegetazione delle golene deltizie.

CONOSCENZE SCIENZE MOTORIE

La vegetazione che caratterizza le dune fossili e le golene deltizie.

Morfologia fluviale: meandri e golene.

Saper leggere ed interpretare una carta di orienteering

ABILITÀ GEOGRAFIA

Saper leggere ed interpretare una carta topografica tematica.

ABILITÀ SCIENZE MOTORIE

Saper interpretare, orientare una carta di orienteering

Sapersi orientare e raggiungere un punto prestabilito, muovendosi sul territorio

Saper condurre una imbarcazione
Muoversi in sicurezza

COMPETENZE GEOGRAFIA

Comprendere le possibilità di sviluppo di nuove iniziative nell'ambito turistico dell'area deltizia.

COMPETENZE SCIENZE MOTORIE

Comprendere le possibilità di sviluppo di nuove iniziative motorie e sportive nell'ambito turistico dell'area deltizia.

Riproporre le esperienze a potenziali turisti

METODOLOGIE GEOGRAFIA

Lezione frontale

Discussione guidata

Uscita in ambiente naturale

METODOLOGIE SCIENZE MOTORIE

Sperimentazioni pratiche

Uscita in ambiente naturale

MATERIALI DIDATTICI GEOGRAFIA

Dispense di geografia turistica, cartine, opuscoli.

MATERIALI DIDATTICI SCIENZE MOTORIE

Cartine, bussola, lanterne, punzonatrici; canoe e kajak

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE GEOGRAFIA

- Orale: 1) domande sul programma svolto, scelte su un elenco predisposto;
2) relazione su argomento precedentemente assegnato;
3) recupero orale parziale della verifica scritta non sufficiente.
- Scritta: le prove scritte hanno verificato il grado di conoscenza della geografia turistica in assenza di interazione con l'insegnante e il grado di pertinenza, coerenza, coesione, appropriatezza di linguaggio sia generale sia tecnico.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE SCIENZE MOTORIE

- Pratiche: esperienze in contesti naturali specifici;

5.1.it.g _ PROVA SCRITTA DI ITALIANO: Parte generale

Alunno/a ----- Rovigo, lì -----

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coesione e coerenza testuale	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde ad alcuna ideazione e pianificazione pertinente.	1
	L'elaborato è nel complesso incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né ad una pianificazione.	4
	L'elaborato non risponde a un'ideazione chiara; la struttura non è stata adeguatamente pianificata e completata; il testo non risulta del tutto coerente e coeso.	8
	L'elaborato evidenzia adeguata consapevolezza nell'ideazione e pianificazione risultando complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12
	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura; lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua lo sviluppo tematico.	16
	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza; lo svolgimento è ben articolato in ogni sua parte.	20
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nell'elaborato sono presenti numerosi errori ortografici, grammaticali e sintattici; la punteggiatura è errata o mancante, il lessico è scorretto.	1
	Nell'elaborato sono presenti errori ortografici, grammaticali e sintattici; la punteggiatura è imprecisa o mancante, il lessico è impreciso.	4
	Sono presenti alcuni errori grammaticali, ortografici e sintattici; il lessico è limitato e/o ripetitivo.	8
	La forma è corretta, pochi gli errori ortografici; lo stile è semplice e lineare, il lessico globalmente corretto.	12
	L'elaborato è corretto sul piano grammaticale, ortografico e morfosintattico; il lessico è adeguato e appropriato; lo stile è espressivo.	16
	La forma è corretta, fluida, efficace; sicura la competenza lessicale e l'uso della punteggiatura; efficace l'espressività creativa.	20
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	L'elaborato evidenzia numerose lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; sono assenti giudizi critici e valutazioni personali.	1
	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; mancano del tutto giudizi critici e valutazioni personali.	4
	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; l'espressione dei giudizi critici e valutazioni personali è incerta.	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; i giudizi critici e personali sono poco approfonditi ma corretti.	12
	Le conoscenze ed i riferimenti culturali risultano pertinenti; buoni i giudizi critici e le valutazioni personali.	16
	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione nei riferimenti culturali; ottimi i giudizi critici ed efficaci le valutazioni personali.	20
TOTALE PUNTI PARTE GENERALE (G)		
TOTALE PUNTI PARTE SPECIFICA (S)		
TOTALE PUNTI G+S		

(divisione per 5 + eventuale arrotondamento)= VALUTAZIONE COMPLESSIVA _____/20

5.1.it.a _ PROVA SCRITTA DI ITALIANO: TIPOLOGIA A

Alunno/a ----- **Adria, lì** -----

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica di rielaborazione)	I vincoli posti dalla consegna non sono stati rispettati in alcun modo.	1
	Fraindimenti nella comprensione della consegna e parziale rispetto dei vincoli	4
	Sono stati adeguatamente rispettati i vincoli della consegna; sintesi/parafrasi accettabile.	6
	La consegna è stata compresa e le indicazioni rispettate in modo soddisfacente.	8
	La consegna è stata ampiamente compresa e pienamente rispettati i vincoli.	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (conoscenza specifica degli argomenti)	Non sono stati individuati i concetti chiave e non sono state identificate le coordinate storico - culturali. L’elaborato è privo di rielaborazione personale. La natura del testo non è stata riconosciuta e non sono state individuate le strutture formali.	1
	Sono stati analizzati solo parzialmente alcuni aspetti significativi e sono state identificate in parte le coordinate storico-culturali; l’elaborato è privo di rielaborazione personale. La natura del testo viene riconosciuta, ma non del tutto individuate le strutture formali.	4
	Sono stati analizzati gli aspetti fondamentali e sono state identificate correttamente le coordinate storico-culturali. Sono presenti alcuni spunti personali. La natura del testo e la struttura formale sono analizzati con adeguato approfondimento.	6
	Sono stati analizzati gli aspetti significativi attraverso opportuni collegamenti e sono state identificate correttamente le coordinate storico-culturali. L’analisi delle strutture formali è corretta e approfondita.	8
	Sono stati analizzati gli aspetti significativi attraverso efficaci collegamenti e apprezzabili approfondimenti. Sono stati fatti precisi riferimenti alle coordinate storico-culturali. L’argomento è stato affrontato con originalità e creatività. L’analisi delle strutture formali è approfondita e originale.	10
Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L’analisi lessicale, sintattica, stilistica risulta nulla.	1
	L’analisi lessicale, sintattica, stilistica risulta parzialmente scorretta e disorganica.	4
	L’analisi lessicale, sintattica, stilistica è strutturata in modo semplice e lineare.	6
	L’analisi lessicale, sintattica, stilistica complessivamente risulta adeguata e appropriata.	8
	L’analisi lessicale, sintattica, stilistica è fluida, efficace ed espressiva.	10
Interpretazione corretta e articolata del testo	L’interpretazione del testo risulta totalmente scorretta.	1
	L’interpretazione del testo risulta globalmente disorganica e imprecisa.	4
	L’interpretazione del testo globalmente è corretta.	6
	L’interpretazione del testo complessivamente risulta corretta e approfondita.	8
	L’interpretazione del testo è approfondita, efficace e personale.	10
TOTALE PUNTI PARTE SPECIFICA (S)		

5.1.it.b _ PROVA SCRITTA DI ITALIANO: TIPOLOGIA B

Alunno/a ----- Adria, lì -----

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Le tesi e le argomentazioni non sono individuate.	1
	Le tesi sono individuate ma non le argomentazioni.	4
	Le tesi e le argomentazioni sono individuate in modo parziale.	8
	Le tesi sono individuate in modo corretto ma non tutte le argomentazioni.	10
	Le tesi e le argomentazioni sono tutte individuate in modo	12
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	L'argomentazione è disorganica ed è errato l'uso dei connettivi.	2
	L'argomentazione è disorganica ed è parzialmente errato l'uso dei connettivi.	6
	L'argomentazione presenta alcune incongruenze e l'uso dei connettivi è impreciso.	8
	L'argomentazione è semplice e l'uso dei connettivi abbastanza corretto.	10
	L'argomentazione è fluida e l'uso dei connettivi è corretto e appropriato.	12
	L'argomentazione risulta fluida, articolata ed efficace; l'uso dei connettivi è pertinente e adeguato allo scopo comunicativo.	16
Correttezza e congruenza delle conoscenze e dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	Le conoscenze e i riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione sono assenti o errati.	1
	Le conoscenze e i riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione sono superficiali e poco corretti.	4
	Le conoscenze e i riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione sono corretti e pertinenti.	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione sono pertinenti e approfonditi.	10
	Le conoscenze e i riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione sono originali e ricercati.	12
TOTALE PUNTI PARTE SPECIFICA (S)		

5.1.it.c _ PROVA SCRITTA DI ITALIANO Tipologia C

Alunno/a ----- **Adria, lì** -----

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	L'elaborato non è pertinente alla traccia; la titolazione e l'eventuale parafrasi sono scorrette e/o assenti.	1
	L'elaborato è parzialmente pertinente alla traccia; la titolazione e l'eventuale parafrasi non sono del tutto coerenti.	4
	L'elaborato è pertinente alla traccia; la titolazione e l'eventuale parafrasi sono coerenti.	8
	L'elaborato è pertinente alla traccia e presenta spunti di originalità; la titolazione e l'eventuale parafrasi sono coerenti ed efficaci.	10
	L'elaborato è pertinente alla traccia, originale e creativo; la titolazione e l'eventuale parafrasi sono coerenti ed efficaci.	12
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Lo sviluppo dell'esposizione è disordinato e confuso.	2
	Lo sviluppo dell'esposizione non è del tutto lineare e ordinato.	6
	Lo sviluppo dell'esposizione è lineare e ordinato.	10
	Lo sviluppo dell'esposizione è lineare, ordinato, coerente e presenta elementi di originalità.	12
	Lo sviluppo dell'esposizione è coerente, originale ed efficace rispetto allo scopo comunicativo.	16
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze sono scarse e i riferimenti culturali sono assenti e/o scorretti.	1
	Le conoscenze sono frammentarie e i riferimenti culturali sono imprecisi.	4
	Le conoscenze sono corrette e i riferimenti culturali sono abbastanza appropriati.	8
	Le conoscenze sono approfondite e i riferimenti culturali sono appropriati.	10
	Le conoscenze sono molto approfondite e i riferimenti culturali sono originali e creativi.	12
TOTALE PUNTI PARTE SPECIFICA (S)		

5.1.ingl _ GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO 2018/19
 LINGUA STRANIERA INGLESE – ISTITUTI TECNICI ECONOMICI INDIRIZZI TURISMO E RIM

Indicatore	Descrittore	Punti/20
COMPRESIONE DEL TESTO	Comprende il significato del testo in modo molto limitato.	1
	Comprende i concetti essenziali del testo senza capirne i dettagli.	2
	Comprende il significato globale del testo e gli aspetti principali.	3
	Comprende il significato del testo e alcuni aspetti secondari.	4
	Comprende il significato del testo, sia a livello esplicito che implicito.	5
INTERPRETAZIONE DEL TESTO	Interpreta le funzioni comunicative del testo in modo molto limitato.	1
	Interpreta correttamente solo parti delle funzioni comunicative del testo.	2
	Interpreta le principali funzioni comunicative del testo presenti in forma esplicita.	3
	Interpreta le funzioni comunicative del testo espresse in forma esplicita ed alcuni dati impliciti.	4
	Interpreta le funzioni comunicative del testo espresse sia in forma esplicita che implicita.	5
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Produce testi solo in parte aderenti alle richieste.	1
	Produce testi aderenti alle richieste ma limitati nei contenuti.	2
	Produce testi conformi alle richieste, esprimendo i contenuti essenziali.	3
	Produce testi pertinenti e articolati dal punto di vista contenutistico	4
	Produce testi pertinenti completi nei contenuti ed arricchiti da approfondimenti personali.	5
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	Produce testi disorganizzati con numerosi e gravi errori sul piano formale e/o lessicale tali da risultare poco comprensibili.	1
	Produce testi poco coesi, con errori che talvolta ne compromettono la comprensione e/o con uso non sempre appropriato del lessico.	2
	Produce testi sostanzialmente organizzati pur con qualche errore sul piano grammaticale, sintattico e/o lessicale.	3
	Produce testi organizzati, formalmente corretti e con uso appropriato del lessico anche specifico.	4
	Produce testi ben organizzati, corretti, con proprietà linguistica e ricchezza lessicale.	5

**5.1.dta _ GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA
DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI**

INDIRIZZO TURISMO

Esame di stato 2019

CANDIDATO _____

CLASSE _____

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGI
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	Risponde con contenuti nulli o non pertinenti o frammentari	1
	Risponde con contenuti pertinenti ma incompleti	2
	Risponde con sufficiente pertinenza e completezza	3
	Risponde in modo pertinente ed esauriente	4
	Risponde in modo pertinente, completo e approfondito	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	Competenze gravemente carenti con comprensione dei casi nulla e metodologia inappropriata.	1
	Riesce ad esprimere solo parzialmente le competenze richieste, commettendo vari errori di comprensione. Metodologia inadeguata.	2
	Riesce ad esprimere le competenze in modo frammentario mostrando varie carenze tecnico-professionali e metodologia inadeguata	3
	Riesce ad esprimere le competenze in modo superficiale e non utilizza metodologie lineari per la risoluzione della traccia commettendo errori.	4
	Sviluppa la traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5
	Sviluppa la traccia in modo semplice ma corretto, apportando semplici contributi personali dimostrando competenze adeguate e nel complesso articolate. Metodologia utilizzata accettabile.	6
	Sviluppa la traccia in modo corretto e utilizza una metodologia adeguata, dimostrando competenze articolate ed approfondite.	7
	Applica e sceglie correttamente e con sicurezza le tecniche, le procedure e le regole più adeguate. Sa proporre soluzioni personali	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	Svolge la prova in modo frammentario e incoerente, con gravi errori	1
	Svolge la traccia in modo incompleto con valori scorretti e incoerenti con la consegna.	2
	Sviluppa solo gli aspetti essenziali in modo corretto e coerente alla traccia.	3
	Sviluppa in modo approfondito, logico e motivato, con risultati corretti e coerenti alla traccia.	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici	Dimostra scarse capacità di argomentare e collegare le informazioni, con uso dei linguaggi specifici non adeguato	1
	Dimostra di argomentare e collegare le informazioni in modo chiaro, con uso adeguato dei linguaggi specifici	2
	Dimostra di argomentare e collegare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, con uso pertinente e personale dei linguaggi specifici	3
TOTALE	/20

5.1.i.28_2 _ GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO
ITSE indirizzo Turistico del 28 febbraio 2019

Indicatori	Descrittori	Punti
Comprensione del testo	<ul style="list-style-type: none"> Non sa reperire le informazioni e/o le richieste dei quesiti 	1
	<ul style="list-style-type: none"> Comprende parzialmente le informazioni e/o le richieste dei quesiti 	2
	<ul style="list-style-type: none"> Comprende globalmente le informazioni e/o le richieste dei quesiti 	3
	<ul style="list-style-type: none"> Comprende tutti i quesiti e la traccia proposti. 	4
	<ul style="list-style-type: none"> Comprende in modo dettagliato tutti i quesiti e gli aspetti complementari 	5
Interpretazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> Scarsa interpretazione del testo 	1
	<ul style="list-style-type: none"> Superficiale interpretazione del testo 	2
	<ul style="list-style-type: none"> Generica interpretazione del testo 	3
	<ul style="list-style-type: none"> Interpretazione personale e coerente del testo 	4
	<ul style="list-style-type: none"> Interpretazione critica con argomentazioni personali e originali 	5
Produzione scritta: aderenza alla traccia	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppa la traccia in modo stentato e frammentario. 	1
	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppa la traccia in modo superficiale. 	2
	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppa la traccia analizzandola in maniera essenziale e in una sintesi semplice, non priva di imperfezioni. 	3
	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppa la traccia analizzandola in modo esauriente arricchita di alcuni spunti personali 	4
	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppa la traccia in modo dettagliato e produce una sintesi corretta, arricchita di alcuni spunti personali e collegamenti pertinenti 	5
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	<ul style="list-style-type: none"> Requisiti formali non rispettati, forma poco coesa, gravi errori morfosintattici e lessicali 	1
	<ul style="list-style-type: none"> Requisiti formali scarsamente rispettati, forma elementare e non sempre chiara, errori morfosintattici e povertà lessicale 	2
	<ul style="list-style-type: none"> Requisiti formali parzialmente rispettati, enunciati globalmente comprensibili anche se con qualche errore morfosintattico e/o lessicale 	3
	<ul style="list-style-type: none"> Discreto rispetto dei requisiti formali, stile discreto, forma chiara e corretta, scelte lessicali appropriate 	4
	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei requisiti formali, stile chiaro e coerente, forma fluida ben coesa e corretta, varietà degli enunciati e delle scelte lessicali 	5

5.1.i.2_4 _ GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO
ITSE indirizzo Turistico del 2 aprile 2019

Indicatori	Descrittori	Punti
Comprensione del testo	<ul style="list-style-type: none"> Non sa reperire le informazioni e/o le richieste dei quesiti 	1
	<ul style="list-style-type: none"> Comprende parzialmente le informazioni e/o le richieste dei quesiti 	2
	<ul style="list-style-type: none"> Comprende globalmente le informazioni e/o le richieste dei quesiti 	3
	<ul style="list-style-type: none"> Comprende tutti i quesiti e la traccia proposti. 	4
	<ul style="list-style-type: none"> Comprende in modo dettagliato tutti i quesiti e gli aspetti complementari 	5
Interpretazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> Scarsa interpretazione del testo 	1
	<ul style="list-style-type: none"> Superficiale interpretazione del testo 	2
	<ul style="list-style-type: none"> Generica interpretazione del testo: non sempre chiara ma abbastanza organizzata e rielaborata 	3
	<ul style="list-style-type: none"> Interpretazione personale e coerente del testo chiara e ben organizzata 	4
	<ul style="list-style-type: none"> Interpretazione critica con argomentazioni personali e originali 	5
Produzione scritta: aderenza alla traccia	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppa la traccia in modo stentato e frammentario. 	1
	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppa la traccia in modo superficiale. 	2
	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppa la traccia analizzandola in maniera essenziale e in una sintesi semplice, non priva di imperfezioni. 	3
	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppa la traccia analizzandola in modo esauriente arricchita di alcuni spunti personali 	4
	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppa la traccia in modo dettagliato e produce una sintesi corretta, arricchita di alcuni spunti personali e collegamenti pertinenti. 	5
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	<ul style="list-style-type: none"> Requisiti formali non rispettati, forma poco coesa, gravi errori morfosintattici e lessicali 	1
	<ul style="list-style-type: none"> Requisiti formali scarsamente rispettati, forma elementare e non sempre chiara, errori morfosintattici e povertà lessicale 	2
	<ul style="list-style-type: none"> Requisiti formali parzialmente rispettati, enunciati globalmente comprensibili anche se con qualche errore morfosintattico e/o lessicale 	3
	<ul style="list-style-type: none"> Discreto rispetto dei requisiti formali, stile discreto, forma chiara e corretta, scelte lessicali appropriate 	4
	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei requisiti formali, stile chiaro e coerente, forma fluida ben coesa e corretta, varietà degli enunciati e delle scelte lessicali 	5
		__/20

5.1.co _ GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO
Esame di Stato a.s. 2018/19

Candidato _____

classe _____

Fase	Indicatori	Descrittori	Punti
Nucleo tematico/Nodi concettuali caratterizzante/i le diverse discipline	CONOSCENZE, ABILITÀ e COMPETENZE	Conoscenze ampie e approfondite. Esposizione efficace e chiara. Analisi approfondita, sintesi appropriata e rielaborazione personale dei contenuti con collegamenti interdisciplinari.	10
		Conoscenze ampie e sicure. Esposizione chiara e pertinente. Analisi e sintesi efficaci. Rielaborazione critica con collegamenti interdisciplinari.	9
		Conoscenze corrette e parzialmente approfondite. Esposizione chiara. Analisi e sintesi corrette. Opportuni collegamenti interdisciplinari.	8
		Conoscenza fondamentale dei contenuti. Esposizione adeguata. Analisi e sintesi coerenti. Contestualizzazione autonoma dei contenuti.	7
		Conoscenza essenziale dei contenuti. Esposizione sufficientemente chiara, uso semplice del lessico. Analisi e sintesi accettabili. Parziale contestualizzazione dei contenuti.	6
		Conoscenza incerta dei contenuti. Esposizione approssimativa. Analisi e sintesi superficiali. Collegamenti interdisciplinari incerti.	5
		Conoscenza lacunosa, frammentaria dei contenuti. Esposizione incerta. Difficoltà di analisi, sintesi e di rielaborazione dei contenuti.	4
		Conoscenza errata e/o frammentaria dei contenuti. Esposizione stentata. Analisi e sintesi disorganiche e superficiali. Gravi difficoltà di contestualizzazione dei contenuti.	3
		Conoscenze fortemente lacunose. Esposizione scorretta, stentata. Analisi e sintesi disorganiche. Collegamenti interdisciplinari inefficaci.	2
		Conoscenze pressoché assenti. Esposizione confusa o assente. Analisi e sintesi inefficaci. Assenza di contestualizzazione dei contenuti.	1
PCTO (esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)	COMPETENZE	Trattazione ordinata ed esaustiva. Linguaggio specifico appropriato ed articolato. Presenza di collegamenti e rielaborazioni personali.	5
		Trattazione efficace e corretta. Linguaggio appropriato. Presenza di commenti e/o giudizi personali.	4
		Trattazione adeguata. Esposizione corretta, con utilizzo di terminologia specifica.	3
		Trattazione sufficientemente organizzata e diligente. Linguaggio sostanzialmente corretto.	2
		Trattazione disorganica e/o confusa con evidenti lacune nel linguaggio specifico. Esposizione stentata che necessita di frequenti sollecitazioni.	1
Cittadinanza e Costituzione (attività, percorsi e progetti)	CONOSCENZE e COMPETENZE	Conoscenze ampie e sicure dei contenuti. Analisi approfondita, sintesi efficace e rielaborazione personale dei contenuti con collegamenti interdisciplinari.	3
		Conoscenza essenziale dei contenuti. Analisi, sintesi e rielaborazioni semplici.	2
		Conoscenza imprecisa e/o parziale dei contenuti. Analisi e sintesi disorganiche e superficiali. Difficoltà di rielaborazione e collegamenti interdisciplinari.	1
Discussione degli elaborati	Capacità di AUTOVALUTAZIONE e AUTOCORREZIONE	Correzione adeguata, corredata da spiegazioni e/o considerazioni personali.	2
		Correzione inadeguata, non sufficientemente corredata da spiegazioni.	1
Punteggio TOTALE			/20

6) **Simulazione** delle prove d'esame

- 6.1 _ se prove fornite dal MIUR: citarle, ma non allegare
6.2 _ se prove dell'Istituto: allegarle (Allegati D)

Nbbb: Il testo della simulazione della seconda prova di lingua inglese, programmata per il 22 maggio, non può essere allegato in quanto non ancora effettuata.

La classe, tramite i suoi rappresentanti, ha preso visione del presente Documento redatto dal Consiglio di classe e dichiara che i contenuti relativi ai punti 2.2 (Cittadinanza e Costituzione), 2,3 (CLIL) e 3 (contenuti disciplinari) sono conformi a quanto realmente sviluppato in classe.

Gli Studenti Rappresentanti di classe

7) **Firme** dei docenti del Consiglio di classe

Consiglio della Classe V_B TURISMO_

Discipline	Firme dei docenti
Geografia Turistica	
Discipline Turistiche e Aziendali	
1^Lingua Inglese	
Arte e Territorio	
2^ Lingua Francese	
3^ Lingua Tedesco	
Scienze Matematiche Applicate	
Religione	
Diritto e Legislazione Turistica	
Scienze Motorie e Sportive	
Lingua e Letteratura Italiana - Storia	
Sostegno educativo - didattico	

Adria, _9 maggio 2019__

Il Dirigente Scolastico
